



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 23
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
---	------

Rettifiche	» 52
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale n. 25190

C.C.I.A.A. di Lucca n. 152753

Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 16, in Guamo (Capannori-Lucca), via Comunale per Vorno n. 5, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, ore 22, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco supplente per il residuo periodo del triennio 1999/2000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

Guamo, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Armani

S-2573 (A pagamento).

C.I.C.T. - S.p.a.**Porto Industriale Cagliari**

Sede legale in Cagliari, località Porto Canale
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 26707
 Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Cagliari, località Porto Canale, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Negri

C-3793 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
 Capitale sociale L. 15.883.820.000
 Registro imprese di Padova n. 45643, vol. 52042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in viale dell'Industria n. 2/A a Conselve (PD), per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 marzo 2000, alle ore 18, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Sessione ordinaria:*

1. Sostituzione n. 1 consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Proposta spostamento data approvazione bilancio di esercizio 1999.

Sessione straordinaria:

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Previsione della facoltà di nomina ex art. 2458 del Codice civile da parte della Provincia di Padova;
3. Previsione della facoltà di nomina di un comitato esecutivo;
4. Conseguente modifica degli artt. 19 e 21 dello statuto sociale;
5. Delibere consequenziali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 15 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francesco Briani

S-2585 (A pagamento).

SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 25
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 216544/1998

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 25, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 950.000.000 a copertura delle perdite: conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 18 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Paolo Berlanda.

S-2576 (A pagamento).

AGRICONSULTING - S.p.a.**Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali**

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 41
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2277/1966, registro imprese
 C.C.I.A.A. n. 299332 Roma
 Codice fiscale n. 01437640582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 12, ed in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Spostamento della data di chiusura del bilancio d'esercizio;
2. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Massimo Cordero di Montezemolo.

S-2578 (A pagamento).

AMGA - S.p.a.
Azienda Multiservizi

Sede in Udine, via del Cotonificio n. 60
Capitale sociale € 41.264.500 di cui versato € 40.601.250
Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 32366/1999

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 2000, ore 16, nella sede del comune di Udine, a Udine in via Lionello n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di distribuzione del gas metano;
2. Costituzione di società miste con città di Bakar, comune di Cavle, comune di Kostrena, città di Kraljevica;
3. Ratifica delle operazioni compiute prima dell'iscrizione della società nel registro delle imprese dal 24 novembre 1999;
4. Determinazione in tema di sanzioni per violazioni di norme tributarie (decreto legislativo n. 472/1997);
5. Determinazione del compenso ad amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato presso la sede sociale, se emessi, i titoli azionari di cui siano in possesso.

Il presidente: ing. Antonio Nonino.

S-2587 (A pagamento).

FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 8163
R.E.A. n. 144826
Codice fiscale n. 00618010128

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Castiglione Olona, via Boccaccio n. 40, per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1 punti 1-2-3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della F.T.L. Rossi S.p.a.:
Antonio Bulgheroni

C-3825 (A pagamento).

DUCATO - S.p.a.

Sede sociale in Lucca, via di Piaggia n. 2/A
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca - Registro delle società n. 17334
C.C.I.A.A. n. 131813
Codice fiscale n. 01305240465

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 28 marzo 2000, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 31 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale sul progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1999;
4. Nomina sindaco effettivo;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lucca, 18 febbraio 2000

Il presidente: dott. rag. Alberto Varetti.

S-2593 (A pagamento).

ELSACOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale deliberato L. 36.200.000.000
(di cui L. 18.100.000.000 interamente versato)
Registro delle imprese di Genova n. 207358
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594830105

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Elsam S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 12, presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Adeguamento del corrispettivo dovuto alla società di revisione Reconda Ernst & Young per la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 1999;
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2000-2002.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Oldoini

S-2566 (A pagamento).

MOLLIFICIO INDUSTRIALE PERSICETANO - S.p.a.

San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16

È convocata presso la sede sociale, in San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16, per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 9, l'assemblea generale straordinaria dei soci del Mollificio Industriale Persicetano S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della scadenza della società;
2. Proposta di scissione aziendale;
3. Proposta di acquisto di avvolgitrice Simplex A/16.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Bonetti

C-3795 (A pagamento).

CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.

Palermo, via G. Giusti n. 2

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo soc. n. 37086

C.C.I.A.A. di Palermo n. 159137

Codice fiscale n. 03889830828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Palermo, via G. Giusti n. 2, ed in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: prof. Carlo Dominici.

S-2586 (A pagamento).

EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Cles (TN), via Campo Sportivo n. 30

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13096 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società, in Brendola (VI), via Pacinotti n. 32, il giorno 23 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione compenso di amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il vice presidente: Nagao Hashiguchi.

S-2584 (A pagamento).

MARINA CALA DE' MEDICI CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 2975/1994

Codice fiscale n. 05957500589

Partiva I.V.A. n. 06744010015

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 11, presso la nuova sede di via Cannizzaro n. 5, Ospedaletto (PI), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione (art. 2389 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea secondo legge e statuto.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Molteni.

S-2588 (A pagamento).

MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 15731

R.E.A. n. 178990

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Verona, via Germania n. 5, per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito presso la sede sociale delle loro azioni, secondo le norme di legge e di statuto.

Verona, 16 febbraio 2000

L'amministratore unico: Paul Mang.

S-2589 (A pagamento).

ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Mercato Vecchio n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trieste n. 10588
Iscritta C.C.I.A.A. di Trieste n. 98639
Codice fiscale n. 01538540137
Partita I.V.A. n. 00761990324

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società Holo 3D S.p.a., Area di Ricerca n. 99, Padriciano 99 (TS), in prima convocazione, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 11 e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2000-2002; determinazione degli emolumenti;
2. Dimissioni del Collegio sindacale; nomina membri del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002; determinazione degli emolumenti.

Deposito a norma di legge.

Trieste, 14 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Lodovico Tommaso.

S-2591 (A pagamento).

VETRERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Castellana Grotte (BA), via per Conversano n. 144
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 3815
Codice fiscale n. 00259270726

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Castellana Grotte (BA), via per Conversano n. 144, per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del numero dei suoi componenti ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale. Compensi agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2000/2002 e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Roma, 18 febbraio 2000

Il presidente: dott. Giuseppe Francesco Vinella.

S-2613 (A pagamento).

**ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO
FONDIARIO - S.p.a.**

Iscritto all'albo delle Banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria

Società del Gruppo Bancario Centrobanca

Sede in Roma, via Piacenza n. 6
Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato
Camera di commercio di Roma
Registro delle imprese nn. 219-220/1908

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso i locali siti in Milano, via Verziere n. 11, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 7 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento dell'oggetto sociale e conseguente adozione del nuovo articolo 3 dello statuto sociale;
2. Mutamento della denominazione sociale e conseguente adozione del nuovo art. 1 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Ai sensi dell'art. 72 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si rende noto che quindici giorni precedenti l'assemblea verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori sulle modifiche statutarie proposte. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Roma, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Trotter

S-2604 (A pagamento).

INCISA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova registro delle imprese n. 43505
R.E.A. n. 247121
Codice fiscale n. 01601170341
Partita I.V.A. 00126400282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 10, in Milano, via Giacomo Leopardi n. 23, presso lo studio del notaio Grossi e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fausto Nunzi

S-2619 (A pagamento).

EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30
 Sede amministrativa e direzione in Arezzo, località Tregozzano n. 87
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 49395 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03942420484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 11, presso il centro direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via Calamandrei n. 255, Arezzo, e occorrendo, in seconda seduta per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Il presidente: dott. Elio Faralli.

S-2617 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselle
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 (versato L. 30.849.149.301)
 Iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 10160/90
 R.E.A. di Caserta n. 127473
 Codice fiscale n. 01871250617

Avviso di convocazione di assemblea

Su convocazione del Consiglio di amministrazione da determinazioni del presidente è indetta assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Caserta alla via Pozzillo, località Ponteselle, zona Asi, il giorno 13 marzo 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa la proroga del pagamento richiesto da Centro Sud S.r.l. e C.A.P. e deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dello statuto;
2. Nomina sindaci per integrazione componenti dimissionari Collegio sindacale ed eventuale integrazione e/o sostituzione membri altri organi sociali;
3. Stato dei versamenti dei soci;
4. Commesse e consequenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Barletta

S-2864 (A pagamento).

AGRO VENETO - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Eremitani n. 18
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 8163
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381440288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Padova, piazza Eremitani n. 18, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 20 novembre 1999 e adempimenti relativi;
2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 2000-2002, previa determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002, previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-2592 (A pagamento).

EUROBUSINESS - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Emanuele Filiberto n. 17
 Capitale sociale € 600.000, di cui versati € 476.052
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 9217/999

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via G. Agnelli n. 33, presso l'hotel Sheraton Firenze, per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2000, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
3. Ratifica di operazione bancaria;
4. Regole per l'assegnazione di nuove zone per la distribuzione e la vendita dei prodotti di Eurobusiness;
5. Comunicazione del Consiglio.

Il vice presidente: Maurizio Morandini.

S-2590 (A pagamento).

ALBA - SERVIZI AEROTRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 146824

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate, Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Alessandro Grossi.

S-2620 (A pagamento).

IMMOBILI COMMERCIALI 90 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 278625

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09061560158

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Milano, piazza Diaz n. 5, presso lo studio Bonato, in prima convocazione, in data 15 marzo 2000, alle ore 12,30, ed in seconda convocazione, in data 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia crediti verso controllate;
2. Proposta di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria per la revoca dello stato di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore delegato: Antonino Parisi.

S-2594 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI
IMMOBILIARI ITALIANE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 36.225.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 225830

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07059070156

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Milano, piazza Diaz n. 5, presso lo studio Bonato, in prima convocazione, in data 15 marzo 2000, alle ore 11,30, ed in seconda convocazione, in data 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia crediti verso controllate dirette ed indirette;
2. Piano di ristrutturazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore delegato: Antonio Parisi.

S-2595 (A pagamento).

S.E.T.A. - S.p.a.

Società Editrice Tipografica Atesina

Sede sociale in Bolzano, via A. Volta n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 31088 - Registro imprese n. 000672

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società S.E.T.A. - Società Editrice Topografica Atesina S.p.a., è convocata nella sua sede di Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 marzo 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Bolzano, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Pasquali

S-2631 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede legale in Catania, C.C.I.A.A. di Catania, salita Cappuccini n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 30657

Partita I.V.A. n. 03205100872

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della Interporto Catania S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale Camera di Commercio, salita Cappuccini n. 2, Catania, per il giorno 15 marzo 2000, ore 16, in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 2000, ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione e sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999 per L. 29.200.000 mediante versamenti da parte degli azionisti e per la differenza mediante riduzione del capitale sociale a L. 1.200.000.000;
2. Riduzione del valore nominale delle azioni;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000 da effettuarsi in parte al valore nominale e in parte con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Proposta di modifica degli articoli 4, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Il presidente: dott. Mimmo Costanzo.

S-2774 (A pagamento).

CIMA BRENTA - S.p.a.

Sede in Trento, corso 3 Novembre n. 48
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 86735 - Registro imprese n. 4163

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Cima Brenta S.p.a., è convocata presso la sede della controllata S.E.T.A. S.p.a. in Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 marzo 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Ratifica nomina di un Consigliere di amministrazione.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Trento, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Pasquali

S-2632 (A pagamento).

CAT BLOWER - S.p.a.

Sede in Nova Milanese (MI), via G. Brodolini n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Monza n. 13011
 R.E.A. n. 950323

Codice fiscale n. 03126040157
 Partita I.V.A. n. 00742610967

Il sottoscritto Bruno Tinari, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Cat Blower S.p.a., con sede in Nova Milanese (MI), via Brodolini n. 26, convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede legale in Nova Milanese (MI), via Brodolini n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate dai sindaci effettivi dott. Pierluigi Biliotti e dott. Marco Di Muzio e dai sindaci supplenti dott. Natalino di Profio e dott. Andrea Mennilli;

2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere ing. Nicola Malatesta;

3. Conferimento dei poteri per l'intervento nell'assemblea della collegata Chicago Blower Italiana S.p.a.;

4. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori soci a comunicare al sottoscritto entro il giorno 10 marzo p.v. i nominativi di professionisti che, in possesso dei requisiti di legge e per competenza professionale, possono assumere la carica di consigliere di amministrazione della menzionata società.

Nova Milanese, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Silvio Tinari

S-2775 (A pagamento).

ITALIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Genova, via di Francia n. 1
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 58988
 Codice fiscale n. 08540290585
 Partita I.V.A. n. 03408840100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 9, presso la casa sita in Milano, via Vitor Pisani n. 16, od in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Altre modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Massimo Cremona.

S-2636 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE TERME
DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.**

Tempio Pausania, piazza delle Fonti

È convocata assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, il giorno 15 marzo p.v., ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 marzo p.v., stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricapitalizzazione fino ad otto miliardi;
2. Compenso amministratore delegato;
3. Varie.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angela Masu

S-2629 (A pagamento).

BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414
 Partita I.V.A. n. 03463300156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società Raimondi Valvole S.p.a., in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Boito Società Finanziaria S.p.a. nella Vanessa S.r.l., nell'ambito della più ampia operazione di fusione per incorporazione delle seguenti società: Raimondi Valvole S.p.a., Boito Società Finanziaria S.p.a., Fratelli Fasani S.r.l., Fasani S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti nonché conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni.

S-2633 (A pagamento).

FASANI - S.p.a.

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20
Capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758
Partita I.V.A. n. 00884680034

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio associato Comola-Caroselli, in Novara, vicolo Canonica n. 26, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Fasani S.p.a. nella Vanessa S.r.l., nell'ambito della più ampia operazione di fusione per incorporazione delle seguenti società: Raimondi Valvole S.p.a., Boito Società Finanziaria S.p.a., Fratelli Fasani S.r.l., Fasani S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti nonché conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni.

S-2635 (A pagamento).

RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.

Sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935
Partita I.V.A. n. 05903660156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Raimondi Valvole S.p.a. nella Vanessa S.r.l., nell'ambito della più ampia operazione di fusione per incorporazione delle seguenti società: Boito Società Finanziaria S.p.a., Raimondi Valvole S.p.a., Fratelli Fasani S.r.l., Fasani S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti nonché conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Orgoni

S-2634 (A pagamento).

INTERMONTE SECURITIES SIM

Sede sociale in Milano, corso V. Emanuele n. 9
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 322483/97
Codice fiscale n. 06817880013
Partita I.V.A. n. 12301720152

I soci della Intermonite Securities SIM sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2000, stessa ora, presso la sede sociale della società in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 9, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale mediante conferimento di azienda. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Milano oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Roberto Gianolio

S-2739 (A pagamento).

CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.

Gissi (CH), sede in zona industriale
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese n. 1405 Tribunale di Vasto R.E.A. n. 86009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402190696

Il sottoscritto Bruno Tinari, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Chicago Blower Italiana S.p.a. con sede in Gissi (CH), Zona Industriale, convoca l'assemblea ordinaria dei Soci per il giorno 14 marzo 2000; alle ore 12; presso la sede legale della società Cat Blower S.p.a. in Nova Milanese (MI) via Brodolini n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del collegio sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate dai sindaci dott. Andrea Mennilli e dott. Andrea Verzulli;
2. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri sig. Alberto Folli e sig. Corrado Caramanico;
3. Conferimento dei poteri per l'intervento nell'assemblea della collegata Veplast S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori soci a comunicare al sottoscritto entro il giorno 10 marzo p.v. i nominativi di professionisti che, in possesso dei requisiti di legge e per competenza professionale, possono assumere la carica di membri del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione della società nonché della collegata Veplast S.r.l.

Gissi, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Silvio Tinari

S-2776 (A pagamento).

IVALDA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4
 Capitale sociale L. 4.430.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1553174
 Codice fiscale n. 12390180151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Cavallone a Milano, piazza della Repubblica n. 28, od eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Esame della situazione sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Augusto Azzolini

S-2637 (A pagamento).

GE.S.E.T.T. - S.p.a.**Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie**

Sede sociale in Potenza, via della Chimica n. 8
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza presso la sede sociale in via della Chimica n. 8, in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2000, ore 10.30, ed occorrendo per il giorno 15 marzo, ore 10.30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; rendiconto economico patrimoniale; relazione del Consiglio di amministrazione e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; destinazione del maggior versamento dei soci in conto perdita e deliberare consequenziali.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale amministrativa negli orari di ufficio, almeno 5 giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi D'Angola

S-2777 (A pagamento).

S.ME.DIGAS - S.p.a.

Sede sociale in San Gregorio di Catania, via Tevere n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania registro delle società n. 10827
 Codice fiscale n. 00716090873

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancico in Catania, piazza Trento n. 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.200 milioni fino a L. 10.000 milioni e conseguente modifica dell'art. 5 Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge presso la sede sociale.

S. Gregorio di CT, 21 febbraio 2000

L'amministratore unico: Gianni Brencio.

S-2778 (A pagamento).

TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Cosenza, via Ganale Doria n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Cosenza n. 2327/2000
 R.E.A. di Cosenza n. 157107
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02304120781

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della società La Giara S.p.a. siti in Cirò (KR), strada provinciale ex S.S. 106 km 284,400, località Sant'Andrea, per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Instaurazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto e che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Cosenza, 18 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Luigi Siciliani.

S-2765 (A pagamento).

CONFBETON - S.p.a.

Spilimbergo (PN), zona industriale Cosa n. 25
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese (PN) n. 2437 R.E.A. n. 18845 C.C.I.A.A. (PN)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00117980938

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in prima convocazione alla ore 18.30 del 13 marzo 2000, presso la sede sociale sita a Spilimbergo (PN), Zona Industriale sul Cosa n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'attività economica con Azienda Collegata;
2. Delibera in merito all'art. 2377 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Non raggiungendo il numero legale, l'assemblea è convocata in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2000, stessa ora stesso luogo.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spilimbergo, 21 febbraio 2000

L'amministratore unico: Raffaele Zodio.

S-2779 (A pagamento).

MERAKLON - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale Donegani n. 4
Capitale sociale L. 6.620.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Terni n. 43195/1997

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 8.30 e straordinaria alle ore 8 in prima convocazione presso la sede sociale in Terni, piazzale Donegani n. 4 per il giorno 13 marzo 2000, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 10, per l'assemblea ordinaria e alle ore 12, per l'assemblea straordinaria, il giorno 14 marzo 2000, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nuova composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Aumento del numero dei Consiglieri da tre a cinque;
3. Ratifica dell'avvenuto rilascio di fidejussione a favore di S.P.I. S.p.a. per il contributo a fondo perduto concesso a Texofil S.r.l.

Parte straordinaria:

1. Variazione di statuto;
2. Aumento di capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Terni, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-2780 (A pagamento).

SELINA - S.p.a.

Sede legale in Quinto di Treviso (TV), via dell'Industria n. 26
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 21012
Codice fiscale n. 00852840263

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie della Selina S.p.a. sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso la sede legale della società Compagnia Italiana Intimo S.p.a. in Milano, viale Bianca Maria n. 25, per le ore 12,30 del giorno 14 marzo in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Selina S.p.a. in Compagnia Italiana Intimo S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile e seguenti;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali in Quinto di Treviso (TV), via dell'Industria n. 26 o presso il seguente istituto di credito incaricato Banca Commerciale Italiana - Filiale di Treviso.

Quinto di Treviso, 22 febbraio 2000

Selina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ezio Pintarelli

S-2781 (A pagamento).

GEFIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 12.114.865.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 157340

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 14 marzo 2000 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di partecipazioni in società controllate e delibere conseguenti;
2. Costituzione di nuove società o acquisto di società non operative. Delibere conseguenti;
3. Fissazione del compenso spettante agli amministratori.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Zambon

S-2782 (A pagamento).

MORGAN GRENFELL ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 169687/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12542850156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 14, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 15 marzo 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 22 febbraio 2000

Il presidente: Marco Torsello.

S-2802 (A pagamento).

QUATTROESSE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 64539

Codice fiscale n. 80113600631

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10,15, in Milano, via F. Filzi n. 27 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Quattroesse S.p.a.: avv. Natale Graziani.

S-2816 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via F. Filzi n. 27 per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; ripianamento perdite anche a norma dell'art. 2357 del Codice civile mediante azzeramento del capitale, utilizzo riserve, ricostituzione del capitale e aumento dello stesso fino a massime L. 10.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Modifica denominazione e trasferimento sede; correlative modifiche statutarie agli artt. 1 e 3;

3. Modifiche agli artt. 10, 14, 15, 16, 19, 20, 23, 25 dello statuto sociale;

4. Emissione prestito obbligazionario non convertibile ex art. 2410 e seguenti del Codice civile fino a massime L. 9.000.000.000; adozione del regolamento e deliberare conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

Brink's Securmark S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Tedesco

S-2815 (A pagamento).

EUROSECURITIES - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Pulega n. 9

Capitale sociale L. 830.159.850

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 38045

Codice fiscale n. 03393740372

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via F. Filzi n. 27 per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, proposta di ripianamento delle perdite mediante azzeramento del capitale, sua ricostituzione a L. 20.000.000 e conseguente trasformazione della società in S.r.l., previa adozione di nuovo statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Eurosecurities S.p.a.: Giacinto Alberti.

S-2817 (A pagamento).

G.I. PROFIDI - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

per la Distribuzione di Prodotti Finanziari

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro delle società n. 4642/89

Codice fiscale n. 03622451007

A parziale rettifica della convocazione dell'assemblea ordinaria prevista per il 4 aprile 2000 (prima convocazione) ed il 5 aprile 2000 (seconda convocazione) si comunica che, fermo il resto, l'orario di convocazione si intende variato dalle ore 11 alle ore 11,45.

Roma, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ravasini

S-2618 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra, n. 15

Registro società n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 4 febbraio 2000 i c/c attivi, i mutui ipotecari, i mutui chirografari il prime rate ed il top rate sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali.

Cherasco, 10 febbraio 2000

Il direttore: Filippo Cassine.

C-3798 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. Coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 9 febbraio 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti convenzionati parametrati all'ex Tus aumenteranno di 0,25 punti.

Altamura, 8 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Enrico Ronzo.

C-3800 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'albo delle Banche con il n. 5125**Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno*

Sede legale in Pisa, piazza Dante, n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese, Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. comunica quanto segue:

con decorrenza 10 febbraio 2000, vengono fissati i seguenti nuovi tassi debitori: «prime rate» aziendale al 6,5%; «top rate» aziendale entro fido al 13,5%; «top rate» aziendale oltre fido al 14,5%; tasso debitore su scoperture di importo massimo di 10 milioni su conti correnti non affidati al 16,5%. Commissione standard di massimo scoperto 0,66%. I tassi debitori vengono aumentati in maniera generalizzata fino ad un massimo di 0,5 punti percentuali.

Pisa, 9 febbraio 2000

Il vice direttore generale: dott. Sergio Brucciani.

S-2572 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 2000 i tassi di interesse a debito della clientela per apertura di credito in c/c aumentano dello 0,25% ad eccezione di quelli attualmente al 6,75% che restano invariati.

Chianciano Terme, 8 febbraio 2000

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-3801 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36 registro società n. 1382 Tribunale di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la cassa effettuerà un aumento generalizzato di un quarto di punto dei tassi debitori a decorrere dal 21 febbraio 2000.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-3803 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria nn. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano, con decorrenza 15 febbraio 2000, le seguenti variazioni:

tassi passivi per la clientela nelle diverse forme tecniche: aumento dello 0,25%;

spese su fissato bollato e/o nota contabile: aumento da L. 7.500 a L. 10.000.

Crema, 9 febbraio 2000

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-3820 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEMIETTO - S.c.r.l.**

Montemiletto, via Roma n. 14/16

Registro società n. 3453

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 9.210.299.951

Codice fiscale n. 01514890647

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 4 febbraio 2000, sono variate le seguenti condizioni:

conti correnti liberi: T.A.N. minimo creditore 0,50%; T.A.N. massimo debitore entro il fido: 12,50%; T.A.N. minimo debitore: prime rate ABI maggiorato di punti 0,50%;

oltre il fido: maggiorazione di punti tre al tasso applicato; C.m.s. max 0,375%; costo per singola scrittura: max L. 2.500; invio estratto conto, max: L. 3.000; spese tenuta conto: max L. 30.000 per trimestre solare o frazione; commissioni per assegno privo di copertura: max

L. 10.000; valuta e disponibilità sui versamenti: A/C: 2 giorni lavorativi; A/B: a) su piazza: tre giorni lavorativi; fuori piazza: 6 giorni lavorativi; servizio Bancomat: rilascio carta max L. 10.000; commissione annua max: L. 10.000; blocco carta: L. 15.000; prelevamenti su sportelli non BCC ed operazioni a mezzo POS: per singola operazione max L. 3.000;

depositi a risparmio: T.A.N. minimo creditori: a) liberi 0,50%; vincolati 12 mesi 0,75%; utilizzi di somme prima della scadenza del vincolo: punti 0,25 in meno del tasso applicato a far tempo dall'ultima liquidazione degli interessi;

spese e commissioni: a) liquidazione e interessi per anno max L. 10.000; b) estinzione max L. 10.000; per singola scrittura oltre le prime 40 max L. 1.000;

valute sui versamenti: come conti correnti liberi; disponibilità: assegni circolari max 2 giorni lavorativi;

assegni bancari: a) su piazza max sette giorni consecutivi; b) fuori piazza max quindici giorni consecutivi;

certificati di deposito: scadenze da tre a trentasei mesi: T.A.N. minimo creditore 3%;

anticipazioni su effetti e R.I.B.A. sbf, sconto di portafoglio commerciale: T.A.N. massimo debitore 8,75%; T.A.N. massimo di mora su insoluti: miglioramento di 3 punti al tasso applicato;

commissione di incasso effetto max L. 20.000;

crediti di firma, massimo 1,50% dell'importo garantito per anno; minimo L. 50.000;

fidejussioni provvisorie per partecipazione a gare di appalto indette da enti pubblici, massimo L. 80.000;

altre commissioni:

1) di incasso: a) documenti 1,50 per mille minimo L. 100.000; b) effetti e/o appunti: max L. 20.000; diritti vari: max L. 20.000; valute effetti al dopo incasso: max quindici giorni di calendario;

2) bonifici: a) su Italia: max L. 10.000 valuta max 4 giorni; b) verso estero max L. 60.000; da estero max 1,5 per mille, minimo L. 5.000; valuta max due giorni lavorativi; di istruttoria: 0,30% dell'affidamento con minimo di: a) mutui ipotecari e fondiari L. 300.000; b) altri affidamenti: L. 60.000;

pagamento utenze max L. 30.000;

richiesta di documentazione, per ogni documento: a) anno in corso max L. 20.000; anni precedenti max L. 50.000;

servizio estero: a) acquisto e vendita banconote, assegni e traveller cheques:

1) divise «in»: commissioni max L. 5.000; spese max L. 5.000;

2) divise «out»: a) acquisto: quotazione giorno precedente diminuite dell'1,50%; commissioni max L. 5.000; b) vendita banconote: quotazione giorno precedente aumentata dell'1%; commissioni max L. 5.000;

Euro cheque: a) entro l'importo garantito max L. 300.000; b) oltre l'importo garantito 1,5%, minimo L. 5.000, max L. 20.000;

traveller cheques:

vendita: a) divisa «in»: commissioni max 1,5 per mille, minimo L. 10.000; b) divise «out»: 1,5 per mille minimo L. 10.000;

valute su versamenti: a) assegni in divisa: max 12 giorni lavorativi; b) assegni in Lire max 8 giorni lavorativi; c) Euro cheques max 5 giorni lavorativi;

servizio intermediazione mobiliare: a) raccolta ordine su valori mobiliari: max 7 per mille, minimo L. 10.000, nell'importo massimo stabilito dalla normativa; b) custodia di valori mobiliari: max L. 150.000 per semestre; spese di gestione e amministrazione: max L. 150.000 per semestre;

pronti contro termine: commissione max 1 per mille massimo L. 500.000;

restano a carico del cliente: imposte e tasse, ogni altra spesa sostenuta per conto del cliente.

Le predette condizioni devono intendersi applicabili entro i limiti fissati di volta in volta con decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica ai sensi della legge 108/1996.

Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto
Il presidente: prof. Alessandro D'Amelio

S-2615 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI 3274.8

Sede legale e direzione generale in Giffoni Valle Piana (SA)

piazza Umberto I nn. 31/32/33

Capitale Sociale L. 19.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita I.V.A. n. 00170200653

Tutela dei depositi

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 7 febbraio 2000 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali.

Giffoni Valle Piana, 8 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-2616 (A pagamento).

ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Roma

Capitale sociale L. 462 mld. interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3542/93

Codice fiscale n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni applicate alle operazioni di impiego con decorrenza 21 febbraio 2000:

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,25 punti percentuali, dal 6,5% al 6,75%;

top rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,125 punti percentuali, dall'11,375% all'11,50%.

L'amministratore delegato: Ernesto Monti.

S-2638 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31/A/B/C/D

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 36.146.880.000

Registro delle Imprese n. 2385/95, C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° febbraio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,75 entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo;

tutti i rapporti che dopo tale manovra dovessero presentare un tasso inferiore al 4,50% saranno allineati a tale soglia;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento dello standard al 0,660%;

aumento a L. 70.000, nuovo standard, delle spese fisse a chiusura sui conti correnti;

aumento a L. 15.000, nuovo standard, delle spese minime sui conti correnti;

aumento a L. 15.000, delle spese annue assicurazioni infortuni.

Le variazioni suindicate vengono applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Sorrento, 16 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-2783 (A pagamento).

TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.

Sede in Livorno, via della Padula n. 95

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 14958

Codice fiscale n. 01000230498

TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.

Sede in Pontedera (PI), piazza Martiri della Libertà n. 23

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18657

Codice fiscale n. 01344510506

Estratto delle delibere di fusione

Con atto in data 6 dicembre 1999, Rep. 34765/7143 notaio Napolitano di Pontedera, la «Tagliagambe & C. S.r.l.» ha deliberato di incorporare per fusione la «Tagliagambe Bilance S.r.l.». La delibera di fusione è stata depositata al registro imprese di Pisa in data 10 febbraio 2000. Con atto in data 6 dicembre 1999, Rep. 34766/7144 notaio Napolitano di Pontedera, la «Tagliagambe Bilance S.r.l.» ha deliberato di essere incorporata per fusione nella «Tagliagambe & C. S.r.l.». La delibera di fusione è stata depositata al registro imprese di Livorno in data 27 gennaio 2000. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Tagliagambe & C. S.r.l.: Alessandro Tagliagambe.

Tagliagambe Bilance S.r.l.: Filippo Tagliagambe.

C-3807 (A pagamento).

TRE P - S.p.a.

Sede in Bagnatica (BG), via F.lli Kennedy n. 26

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4589

R.E.A. al n. 95757

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02759960160

Estratto di delibera di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 26 gennaio 2000, notaio Rodolfo Foglieni in Bergamo depositato per l'iscrizione presso il registro di Bergamo in data 14 febbraio 2000 ai n. 6774/2000 e 6772/2000 di prot. risulta:

1. La scissione parziale della Tre P S.p.a. con sede in Bagnatica, via F.lli Kennedy n. 26, con costituzione della nuova «Tre P Immobiliare S.p.a.» con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2, disciplinata dallo statuto già risultante al progetto di scissione, capitale sociale di L. 2.000.000.000 diviso in azioni assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute.

2. Che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno decorrenza dal giorno in cui è iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese.

3. Che non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

Bagnatica, 15 febbraio 2000

Il legale rappresentante: Ivan Pezzotta.

S-2569 (A pagamento).

AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.

Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 3268/79 ed alla C.C.I.A.A. n. 445102

Codice fiscale n. 0362750586

Partita I.V.A. n. 01219281001

FORESTAZIONE AGRICOLA SABINA - S.r.l.

Roma, via Androdoco n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5414/94

R.E.A. n. 794881

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724451002

Estratto atto di fusione

(pubblicato ex art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto a rogito del notaio Giuseppe Ottolenghi di Roma, del 24 dicembre 1999 repertorio n. 106771 e raccolta n. 13827, depositato il 30 dicembre 1999 al registro delle imprese di Roma per la società incorporata Forestazione Agricola Sabina S.r.l. con n. PRA/196108/1999/CRM787 e per la società incorporante Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. con n. PRA/196097/1999/CRM787, la società F.A.S. S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella A.U.S. S.r.l. con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si specifica quanto segue:

1. Società incorporante: Agricola Uliveti Specializzati S.r.l., con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3268/79 ed iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 445102, con codice fiscale n. 0362750586 e partita I.V.A. n. 01219281001.

2. Società incorporata: Forestazione Agricola Sabina S.r.l., con sede in Roma, via Androdoco n. 13, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5414/94 ed R.E.A. al n. 794881, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724451002.

3. Non vi sarà alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro tra i soci.

4. La società A.U.S. S.r.l. detiene il 100% del capitale della società F.A.S. S.r.l., quindi non vi è alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Non vi sarà alcun trattamento particolare riservato a certe categorie di soci.

6. Non vi saranno altresì eventuali vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia sia ai fini contabili che fiscali dalla data del 1° gennaio 1999.

Roma, 17 febbraio 2000

Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. (incorporante)

L'amministratore unico: dott. Carlo Costantini

S-2577 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Milano, via L. Manzotti n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Registro società n. 1586611/1996 Milano
 Codice fiscale n. 00448310615
 Partita I.V.A. n. 11985010153

CROCE AZZURRA - S.r.l.

S. Lazzaro di Savena, via della Tecnica n. 63
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Registro delle imprese n. 35298 Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03279050375

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del notaio P. Liotti del 31 dicembre 1999, Rep. 40958 registrato a Caserta il 31 dicembre 1999 al n. 6081 la Croce Azzurra S.r.l. con sede in S. Lazzaro di Savena, via della Tecnica n. 23, si è fusa mediante incorporazione nella So.Farma.Morra S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano e di Bologna il 31 dicembre 1999.

Non esiste rapporto di con cambio, perché la società incorporante detiene il 100% della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci e di azioni.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

p. La So.Farma.Morra S.p.a.
 L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

p. La Croce Azzurra S.r.l.
 L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

S-2571 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.**FAMAARCO AGRICOLA - S.r.l.**

Estratto di atto di scissione parziale e proporzionale di «Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a.» mediante costituzione di «Famaarco Agricola S.r.l.», rogito notaio Ivo Grosso di Cuneo in data 28 dicembre 1999, numero 69405/11003 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 30 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa «Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a.» con sede in Mondovì frazione Sant'Anna Avagnina, via del Mazzucco n. 2, capitale sociale L. 5.266.800.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 908 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale n. 00268640042;

b) società beneficiaria: «Famaarco Agricola S.r.l.» con sede in Cherasco, frazione Roreto, via Cuneo n. 24, capitale sociale di L. 2.713.200.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 45655/1999, codice fiscale n. 02733750042.

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria, non esiste alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa è avvenuta con criterio proporzionale, e quindi nella stessa proporzione in cui i soci della scissa partecipavano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio di denaro.

4. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, con assegnazione ai soci della scissa entro 30 giorni dalla data di efficacia della scissione in misura proporzionale alla partecipazione di ciascuno.

5. Data di decorrenza degli effetti dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Mondovì, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Simoni

S-2597 (A pagamento).

AS - S.r.l.

Sede in Potenza, via della Pineta n. 28
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Potenza al n. 5705
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001148410762

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella As S.r.l. della Asl S.r.l.

Società incorporante: As S.r.l., società con sede in Potenza alla via della Pineta n. 28, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Potenza al n. 5705, codice fiscale e partita I.V.A. n. 001148410762.

Società incorporanda: Asl S.r.l., società con sede in Potenza alla via della Pineta n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Potenza al n. 80169/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240120764.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante As S.r.l. della incorporanda Asl S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda Asl S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della As S.r.l. con rogito notaio Di Lizia di Potenza del 21 giugno 1999 rep. n. 43525, registrato a Potenza il 12 luglio 1999 al n. 2762, è stata iscritta nel registro delle imprese di Potenza in data 18 novembre 1999.

p. As S.r.l.
 L'amministratore unico: Angelo Salinardi

S-2598 (A pagamento).

AS1 - S.r.l.

Sede in Potenza, via della Pineta n. 28
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Potenza al n. 80169/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240120764

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
 nella As S.r.l. della As1 S.r.l.*

Società incorporante: As S.r.l., società con sede in Potenza alla via della Pineta n. 28, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Potenza al n. 5705, codice fiscale e partita I.V.A. n. 001148410762.

Società incorporanda: As1 S.r.l., società con sede in Potenza alla via della Pineta n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Potenza al n. 80169/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240120764.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante As S.r.l. della incorporanda As1 S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda As1 S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della As1 S.r.l. con rogito notaio Di Lizia di Potenza del 21 giugno 1999 rep. n. 43526, registrato a Potenza il 12 luglio 1999 al n. 2763, è stata iscritta nel registro delle imprese di Potenza in data 18 novembre 1999.

p. As1 S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Amelotti

S-2599 (A pagamento).

AMRE - S.r.l.

Carpi (MO), via Lenin n. 37
 Capitale sociale L. 90.000.000 (novanta milioni)
 interamente versato

Iscritta al n. 6652 registro imprese del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00170670368

Progetto di scissione parziale

Premessa e motivazioni:

La scissione parziale «Amre S.r.l.» è finalizzata alla riorganizzazione del gruppo scorpendo le attività immobiliari e finanziarie da quelle industriali.

Modalità di attuazione:

1. La società scissa «Amre S.r.l.» apporterà alla società beneficiaria la parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività immobiliare e finanziaria, mantenendo nell'oggetto l'attuale attività principale di costruzione motori elettrici a corrente continua e corrente alternata.

2. La società beneficiaria sarà di nuova costituzione e verrà denominata «Ti.Ma. di Giorgio Malavasi e Fabrizio Tirabassi S.a.s.».

3. Per effetto della scissione parziale lo statuto della società scissa «Amre S.r.l.» non subirà alcuna modificazione mentre quello della società beneficiaria viene allegato alla lettera «a» del presente progetto.

4. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle carature detenute nella medesima.

5. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà non appena effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile, data dalla quale le suddette quote avranno godimento e dalla quale la presente scissione avrà efficacia.

6. Non vi sono categorie di quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

7. Non esistono benefici o vantaggi riconosciuti agli amministratori.

8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che la società scissa trasferirà a valori di libro alla società beneficiaria sono costituiti da:

d) tutti i beni immobili con i relativi fondi ammortamento;

e) diritti di credito su acquisto immobili;

f) titoli in genere e/o disponibilità finanziarie sino al raggiungimento del netto patrimoniale di cui al successivo punto 9).

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi non indicati nel presente progetto come parte del ramo d'azienda trasferito alla Società beneficiaria rimarranno in capo alla società scissa «Amre S.r.l.».

9. Le assegnazioni delle suddette attività e passività patrimoniali da parte della società scissa alla società beneficiaria determineranno a favore di quest'ultima un capitale sociale di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e riserve di L. 2.800.000.000 (duemiliarditoccentomilioni).

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena in data 9 febbraio 2000, prot. n. 5114/1 ed è stato trascritto in data 14 febbraio 2000.

Carpi, 26 gennaio 2000

Il presidente: Giorgio Malavasi.

Il vice presidente: Fabrizio Tirabassi.

S-2596 (A pagamento).

MICRO OLSA - S.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 55
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 7645/81
 R.E.A. di Roma n. 484471.
 Codice fiscale n. 05145510581
 Partita I.V.A. n. 01362661009

OLSA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via della Chimica n. 11
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Latina al n. 12598
 R.E.A. di Latina n. 82908
 Codice fiscale n. 07667630581
 Partita I.V.A. n. 01317990594

Con atto del 10 dicembre 1999, repertorio n. 22534/3543, iscritto al registro delle imprese di Latina in data 13 dicembre 1999 ed al registro delle imprese di Roma in data 21 dicembre 1999 è stata eseguita la fusione per incorporazione della Olsa Informatica S.p.a. nella Micro Olsa S.r.l., alle seguenti condizioni:

annullamento di tutte le quote di capitale della Olsa Informatica S.p.a., già possedute dalla Micro Olsa S.r.l.;

decorrenza degli effetti della fusione in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile;

nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, perché non esistenti;

nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

cessazione di tutte le cariche sociali della società incorporata e delle procure rilasciate;

modifica degli artt. 2 e 3 dello statuto sociale della società incorporante (trasferimento della sede ad Aprilia, via della Chimica n. 11, ed ampliamento dell'oggetto sociale).

Notaio: dott. Luciano Ferraguto.

S-2600 (A pagamento).

BULLFIN PESARO - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Dei Trasporti snc

Capitale sociale L. 37.000.000

Registro società n. 2612/2000, Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 02002720411

Estratto atto di scissione

In data 30 dicembre 1999 con atto a rogito del dott. Cesare Licini notaio di Pesaro repertorio n. 20607 è stata costituita la società Bullfin Pesaro S.r.l. con sede in Pesaro (PS), via Dei Trasporti snc, società beneficiaria risultante dalla scissione della La Bulloneria Pesaro S.r.l.

L'atto di scissione è stato depositato in data 4 gennaio 2000, presso il registro delle imprese Tribunale di Pesaro, Camera di commercio di Pesaro al n. PRA/61/2000/CPS0008.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Masia

S-2601 (A pagamento).

SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 7183

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290870377

Estratto della delibera di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

In data 13 dicembre 1999 l'assemblea straordinaria dei soci della Successori di Guido Tugnoli S.r.l. con sede in Bologna via Osoppo n. 3/b, capitale sociale di L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7183, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290870377, ha deliberato la scissione totale del proprio patrimonio alle seguenti società beneficiarie da costituire: Alfa S.r.l., Beta S.r.l., Gamma S.r.l. ed Ipsilon S.r.l. tutte con sede in Bologna via Osoppo n. 3/b.

Ai soci della società scissa Successori di Guido Tugnoli S.r.l. verranno assegnate quote delle beneficiarie Alfa S.r.l., Beta S.r.l., Gamma S.r.l. ed Ipsilon S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa medesima.

L'assegnazione delle quote di ciascuna società beneficiaria ai soci della scissa avverrà con le stesse percentuali di partecipazione al capitale di quest'ultima e le quote assegnate avranno godimento dalla data di costituzione delle società beneficiarie.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento riservato e non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al verbale del 13 dicembre 1999 a rogito dott. Fabrizio Sertori notaio in Bologna, rep. n. 44221/12153 è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 11 febbraio 2000 al n. 8003/2000 di protocollo.

L'amministratore unico: Loredana Zucchini.

S-2602 (A pagamento).

ZAMBAITI PARATI - S.p.a.

Sede in Albino (BG), via Pertini n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 32016 registro imprese di Bergamo

R.E.A. n. 237168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01780680169

REDONA WALL COVERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Leone XIII n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 29067 registro imprese di Bergamo

R.E.A. n. 228119

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061520167

KINN'S - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 36580 registro imprese di Bergamo

R.E.A. n. 249597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01916070160

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 14 dicembre 1999 n. 118598, n. 115599, n. 118600 di rep. notaio Adriano Sella di Bergamo, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 10 febbraio 2000 rispettivamente al n. PRA/6235/2000/CBG0190 - n. PRA/6240/2000/CBG0190 - n. PRA/6238/2000/CBG0190, ed iscritti in data 11 febbraio 2000, risultano le delibere di fusione per incorporazione delle società «Redona Wall Covering S.p.a.» e «Kinn's S.p.a. in liquidazione» nella società «Zambaiti Parati S.p.a.»; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter del Codice civile delle tre società alla data 30 settembre 1999; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

La società incorporante «Zambaiti Parati S.p.a.» possiede l'intero capitale delle società «Redona Wall Covering S.p.a.» e quest'ultima possiede l'intero capitale della società «Kinn's S.p.a. in liquidazione» per cui la loro incorporazione non porterà a variazioni del capitale sociale, né a rapporti di concambio o conguagli in denaro e non ci sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante ai soci delle società incorporande.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Bergamo, 17 febbraio 2000

Notaio Adriano Sella.

S-2603 (A pagamento).

FINSANMARCO DI.V.AL. - S.r.l.

DIVISIONE RADIATORI - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile vengono pubblicate per estratto le delibere di fusione delle società:

Finsanmarco Di.V.AL. S.r.l. con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, con capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 191935/1996, codice fiscale n. 01460240276, società; incorporante;

Divisione Radiatori S.p.a. con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, con capitale sociale L. 49.510.725.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 278298/1997, codice fiscale n. 03295320265, società incorporanda;

delibere assunte a rogito notaio dr. Ada Stiz di Treviso in data 18 gennaio 2000, rep. n. 69618 per la «Finsanmarco Di.Va.L. S.r.l.» e rep. n. 69619 per la «Divisione Radiatori S.p.a.».

La fusione avverrà nel seguente modo:

1. Atto costitutivo: la società incorporante delibererà l'adozione di un nuovo testo di statuto, la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni con capitale sociale di L. 200.000.000 e l'assunzione della denominazione sociale Divisione Radiatori S.p.a. il tutto sottoposto a condizione risolutiva della stipula ed iscrizione dell'atto di fusione.

2. Rapporto di cambio: essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Per la medesima ragione non vi saranno conguagli di alcun genere.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni sopra formulate non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: A seguito delle considerazioni sopra formulate, non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni o quote da assegnare alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni da assegnare.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal 1° giorno successivo a quello dell'ultimo esercizio chiuso della società incorporante e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione predette sono state omologate dal Tribunale di Treviso in data 3 febbraio 2000 per la Finsanmarco Di.Va.L. S.r.l., ed in data 3 febbraio 2000 per la Divisione Radiatori S.p.a., depositate presso il registro imprese di Treviso in data 14 febbraio 2000 ed ivi iscritte in data 21 febbraio 2000 per la Finsanmarco Di.Va.L. S.r.l., e in data 21 febbraio 2000 per la Divisione Radiatori S.p.a.

p. Finsanmarco Di.Va.L. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Piero Tassarolo

p. Divisione Radiatori S.p.a.
L'amministratore unico: Giulio Scotton

S-2612 (A pagamento).

MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti:

Magazzini Raccordati S.p.a. (società scissa), con sede legale in Brescia (BS), via Italia n. 15, capitale sociale L. 358.020.000 (trecentocinquantottomilioni e ventimila) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 6734, codice fiscale n. 00642290175;

Immobiliare Palmanova S.r.l. (società beneficiaria costituenda) con sede legale in Treviso, via Fonderia n. 31, capitale sociale L. 58.000.000 (cinquantottomilioni) interamente versato.

La scissione avviene mediante trasferimento del ramo aziendale immobiliare con assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale, senza alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, in base alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale.

L'assegnazione delle quote avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria dal giorno successivo alla data di efficacia della scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili del bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

Gli effetti civilistici della scissione si avranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e dell'art. 123-*bis*, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 dalla data di efficacia dell'operazione di scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 3 del Codice civile nel registro delle imprese di Brescia in data 14 gennaio 2000.

Treviso, 11 febbraio 2000

p. Magazzini Raccordati S.p.a.
L'amministratore unico: Pino Schiavon

S-2630 (A pagamento).

ECOLTECNICA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versate
Iscritta al n. 316694 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 06326260152

CERERE - S.r.l.

Sede legale in Monza, via Italia n. 46
Capitale sociale di L. 22.500.000 versate
Iscritta al n. 52865 del registro imprese di Milano
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 02340780960

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 28 dicembre 1999 n. 127645 di rep. Notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Ecoltecnica Italiana S.p.a.» della società «Cerere S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Ecoltecnica Italiana S.p.a.» deteneva l'intero capitale della società «Cerere S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Ecoltecnica Italiana S.p.a.» con decorrenza, ai soli effetti contabili e fiscali, dalla data 1° gennaio 1999 compresa.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 febbraio 2000

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-2605 (A pagamento).

PERLETTI - S.p.a.

Sede legale in Telgate, via G. Scirea nn. 5/7

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versate

Iscritta al n. 37425 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01974600163

OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.

Sede legale in Telgate, via G. Scirea nn. 5/7

Capitale sociale di L. 200.000.000

Iscritta al n. 13974 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00802980169

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 22 dicembre 1999 n. 127512 e 127513 di rep. Notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il giorno 11 febbraio 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Ombrellificio Perletti S.r.l.» nella società «Perletti S.p.a.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Ombrellificio Perletti S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Perletti S.p.a.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 30 settembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere del 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 febbraio 2000

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-2606 (A pagamento).

BANKSIEL - S.p.a.**COMITSIEL - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Comitsiel S.p.a.» nella società «Banksiel S.p.a.» (art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banksiel S.p.a. con sede in Milano, via Meravigli nn. 12/14, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, composto da n. 20.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 325824 presso il registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10656890158, R.E.A. n. 1392998;

società incorporanda: Comitsiel S.p.a. con sede in Milano, via Meravigli nn. 12/14, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, composto da n. 400.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 292150 presso il registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625440152, R.E.A. n. 1306035.

1. Il capitale sociale della «Comitsiel S.p.a.» (società incorporanda) è interamente posseduto dalla «Banksiel S.p.a.» (società incorporante) di guisa che ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è necessario redigere né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato.

Al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della «Comitsiel S.p.a.», sarà annullato in quanto interamente posseduto dalla «Banksiel S.p.a.» (società incorporante).

2. La fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, avrà effetto dal giorno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

La fusione verrà deliberata dalle due società sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 21 febbraio 2000 al n. 35847 per la società «Banksiel S.p.a.» e il giorno 21 febbraio 2000 al n. 35844 per la società «Comitsiel S.p.a.» entrambi iscritti il 22 febbraio 2000.

p. Banksiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuliano Massa

p. Comitsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: P.A. Luminari

S-2784 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GELA*Estratto di atto di citazione*

Il presidente del Tribunale di Gela, con decreto del 19 gennaio 2000, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del seguente estratto di atto di citazione: con citazione alla udienza del 22 aprile 2000, avanti il Tribunale di Gela, Giuliana Salvatore, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Giuliana, ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore del fondo sito in Mazzarino, in catasto ai fogli nn. 384-509-565, in danno di Mancuso Giuseppe, Mancuso Giuseppe fu Saverio, Giuliana Giovanni, Mancuso Luigi, Mancuso Saverio, Pesce Gaetana, Pesce Rosaria e di tutti coloro i quali, in qualità di eredi e/o aventi causa, dovessero eventualmente trovarsi nella condizione di vantare diritti reali sul fondo di cui sopra con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 codice di procedura civile e con avvertimento che, in mancanza, si procederà in loro contumacia e che la tardiva costituzione implicherà le decadenze di cui all'art. 167 codice di procedura civile. Mazzarino, 24 gennaio 2000. F.to Fausto Giuliana.

Gela, 14 febbraio 2000

Dirigente Unep Tribunale di Gela:
dott. Roberto Marchesi

C-3812 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) con decreto 7 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni:

assegni circolari n. 6002477116 di L. 10.000.000, n. 6002477115 di L. 20.000.000 e n. 6002477114 di L. 20.000.000 tutti emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena ag. di Caserta;

assegno bancario n. 0003798078 di L. 850.000 tratto in data 30 agosto 1999 sul c/c 806131 Banca di Credito Popolare, filiale di Maddaloni (CE) a firma Crisci Fabrizio. Assegni di proprietà dell'agenzia generale di Maddaloni della Ina-Assitalia S.p.a.

Avv. Giampaolo Iaselli.

C-3824 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Velletri, visto il ricorso depositato in data 15 dicembre 1999, visti gli artt. 69, 74 e 86, regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato in data 14 gennaio 2000 l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 8 assegni circolari di L. 10.000.000 cadauno della Banca Popolare del Lazio di Velletri, a firma di De Rossi Loredana, contraddistinti con i seguenti numeri: 09-82-046-402, 09-82-046-403, 09-82-046-404, 09-82-046-405, 09-82-046-406, 09-82-045-247, 09-82-045-248, 09-82-045-249;

1) assegno bancario di L. 1.000.000 della Banca di Roma, ag. 2 di Genzano di Roma, a firma di Stefano Placidi, senza data, contraddistinto con il n. 0497399926 a favore di Domenico Placidi;

2) assegno bancario di L. 922.000 della Banca Cooperativa Toniolo di Genzano di Roma, contraddistinto con il n. 0001305401-06, tratto sul c/c n. 2/700/3, a firma di Felice Ragano.

Giorni 15 per l'opposizione.

Avv. Alessandro Biaggi.

S-2574 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba con provvedimento 31 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 18/41/60331 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba (ora Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero) di L. 20.000.000 e n. 18/45/00010 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti certificati di deposito al portatore decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di terzi detentori.

Alba, 9 febbraio 2000

Il direttore generale: A. Arpellino.

C-3819 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del Tribunale di Cesena n. 221/IR, emesso in data 1 febbraio 2000, il Giudice ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 22479848/01 della Cassa di Risparmio di Cesena (filiale di Ronta).

Alfredo Cacchi.

C-3830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 13 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 7700852015 di L. 600.000 scaduta il 5 marzo 1999 emessa da Ciaramella Rosario in data 11 luglio 1997, ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Natale Napoli.

C-3827 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. dichiara l'ammortamento dei libretti n. 010-550-0040281/86 e n. 010-550-0080270/14, emessi dalla BCP di Barcellona, intestati a Calderone Antonino, contenenti L. 3.536.000 e L. 1.055.295.

Autorizza l'emissione del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Silvestro Rosario Saja.

C-3804 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice dott. G. Martello del Tribunale di Barcellona P.G. (ME), sezione distaccata di Milazzo, in data 17 gennaio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 8578 2010 00024 con saldo di L. 12.000.000 e del deposito di risparmio n. 8578 0151 00128 con saldo di L. 1.710.677 emessi dalla filiale del BdS di S. Pier Niceto e intestati a Nastasi Nicola, nato il 4 novembre 1913, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti titoli decorsi giorni 90 dalla pubblicazione del presente avviso, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pietro Nastasi.

C-3814 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno in data 29 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: n. 447 codice ISIN: IT001 150736 n. rapporto 37482 intestato a Paolino Orsini nato a Venarotta il 10 luglio 1927 emesso il 1° ottobre 1997 dalla filiale carisap Force, credito apparente L. 330.000.000.

Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Falciani.

C-3821 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51144014951 emesso dalla Banca del Fucino, agenzia B di Roma in data 13 maggio 1996 per L. 40.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Fiorella Di Marzio.

S-2621 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 16 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 321671/70 di L. 3.020.000 e della polizza n. 321673/36 di L. 2.150.000 entrambe emesse il 16 novembre 1994 dalla Sicilcassa oggi Banco di Sicilia S.p.a., agenzia n. 16 di Catania, intestate a Stabile Cosimo.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato delle suddescritte polizze, dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella G.U. della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosimo Stabile.

C-3828 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 11 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002281794.15, della Banca di Roma.

Opposizione giorni 90.

Roma, 21 febbraio 2000

Fulvio Palmieri.

S-2582 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 5 novembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale la signora Siragusanò Maria Antonia, nata a Sant'Angelo di Brolo il 6 ottobre 1962 ed ivi residente in via Mannarà n. 15/A, quale genitore esercente la patria potestà sulle minori adottive Casella Irina Petrovna, nata a Tihvin, Regione Leningraoskaia, Repubblica Federazione Russa, il 3 giugno 1992 e Casella Inna Petrovna, nata a Tihvin, Regione Leningraoskaia, Repubblica Federazione Russa, il 26 maggio 1986, ha chiesto che fossero autorizzate: la prima a sopprimere il patronimico Petrovna, così da chiamarsi solo «Irina» e la seconda a cambiare il proprio nome in «Valeria» e a sopprimere il patronimico Petrovna.

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda entro il termine di trenta giorni dalla data di inserzione, con atto notificato, a mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Messina.

Sant'Angelo di Brolo, 10 febbraio 2000

Maria Antonia Siragusanò.

C-3822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, con decreto del 3 maggio 1999, n. 8/99 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Maio Salvatorina, Donatella, nata a Milazzo il 26 luglio 1969 ed ivi residente in via G. Picciolo n. 20, sia autorizzata a cambiare i propri nomi in Donatella, Salvatorina.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Salvatorina Donatella Maio.

C-3796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 24 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale i coniugi Maselli Pasquale e Convertini Germina, residenti in Cisternino (BR) alla via XXV Aprile n. 5/10, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Maselli Feliciano, nato a Fasano (BR) il 15 marzo 1991, a cambiare il nome Feliciano, in quello di «Fabio», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Maselli Fabio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cisternino, 9 dicembre 1999

I genitori richiedenti:
Pasquale Maselli - Germina Convertini

C-3816 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 27 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Momo Mosè, nato ad Alessandria il 26 febbraio 1980, residente in Novara, via Righi n. 14, ha chiesto di aggiungere al nome attuale «Mosè, Cristian, Antonio» quello di «Cristian», in modo da risultare «Momo Cristian, Mosè, Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Novara, 10 febbraio 2000

Mosè Momo.

C-3797 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

A.S.L. N. 1 «ALTO MOLISE»

Agnone (IS), via Marconi n. 22
Tel. 0865/7221 - Telefax 0865/79109

Avviso pubblico

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 3 del 16 febbraio 2000 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento di incarico di consulenza/brokeraggio assicurativo delle polizze di questa azienda.

Termine presentazione istanza: ore 14 del 7 marzo 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. Antonio Santoro

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni di Pilla

C-3997 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., e del decreto legge n. 502 del 20 dicembre 1999, in seduta pubblica, per il 28 marzo 2000, ore 9 presso la sede municipale, ufficio segreteria, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento struttura nuovo Mercato ittico (progetto A) e costruzione 1° lotto funzionale (progetto B).

Importo complessivo a base di gara di L. 8.412.736.035 (€ 4.344.815,59).

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 27 marzo 2000, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana.

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: Manfredonia.

Importo complessivo a base di gara L. 8.412.736.035 (€ 4.344.815,59).

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G1, importo L. 6.744.935.777, classifica 8ª (L. 9.000 milioni) (€ 4.648.112,09).

Opere scorponabili: G11, importo L. 1.667.800.298 (€ 861.347).

Altre lavorazioni previste in progetto:

categoria: S3, importo L. 574.285.549 (€ 296.593,73);

categoria: S6, importo L. 367.344.000 (€ 189.717,34);

categoria S18, importo L. 839.836.000 (€ 433.739,10).

Termine esecuzione lavori: giorni 450.

Cauzioni: provvisoria L. 168.254.721 (€ 86.896,31), definitiva 10% del contratto, con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Finanziamenti: mutui Cassa DD.PP., finanziamenti comunitari, finanziamenti statali e fondi comunali.

Pagamenti: stati di avanzamento, come da capitolato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale, ufficio tecnico, settore 8° dalle ore 10 alle ore 13,30 nei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: ing. Rosaria Spinello.

L'affidamento dell'appalto è vincolato alla concessione definitiva dei mutui richiesti a finanziamento dell'opera, e all'ottenimento di proroga del termine scadenza da parte Ministero politiche agricole, in assenza non si procederà apertura buste, con possibilità di eventuale revoca dell'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato su Internet al link gare e appalti sul sito del Comune: www.comune.manfredonia.fg.it.

Il direttore del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-3791 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071/5963535

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 63 del 19 gennaio 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisizione in service, per la durata di anni tre, di sistema analitico per esecuzione delle seguenti determinazioni con tecnica non radioisotopica:

IgE Specifiche n. 20.000/anno;

Screening per inalanti (IgE) n. 1.000/anno.

Riferimento CPA 481a.

L'appalto consiste nella fornitura in service della suddetta metodica, comprendente l'uso della/e apparecchiatura/e per l'esecuzione delle determinazioni richieste, la fornitura dei materiali di consumo, assistenza tecnica e formazione del personale.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla azienda ospedaliera Umberto I, U.O. programmazione e gestione approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 aprile 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service di metodica per esecuzione delle seguenti determinazioni con tecnica non radioisotopica: IgE Specifiche - Screening per inalanti (IgE) da destinare al laboratorio analisi».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero di appartenenza.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di maggio 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 febbraio 2000 ed è stato ricevuto in data 14 febbraio 2000.

Ancona, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-3792 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: fornitura di carburanti e lubrificanti per automezzi comunali, durata anni tre dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2003, asta pubblica criterio prezzo più basso. Base d'asta nel triennio L. 733.350.000 (€ 378.743,67). Termine presentazione offerte: ore 12 del 4 aprile 2000. L'asta avrà luogo il 5 aprile 2000 ore 10. Bando integrale spedito alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. in data 10 febbraio 2000.

Informazioni tel. 0544/979237.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-3794 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 25 gennaio 2000 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione nuovo padiglione loculi e cellette ossario all'interno del quinto ampliamento 2° lotto».

Hanno partecipato n. 34 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. di Torino, via Donati n. 14, con il ribasso del 14,57%.

Moncalieri, 9 febbraio 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Silvia Berton.

C-3799 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Catania, piazza della Repubblica n. 26

Avviso di pubblicazione

Si dà avviso che nell'albo del comune di Catania dal 9 febbraio 2000 è stato pubblicato il bando di gara a licitazione privata per la fornitura di beni mobili per questa sede.

Il dirigente: dott.ssa M. Sciarrino.

C-3805 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO Comacchio (FE), piazza Folegatti n. 15

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 25 novembre 1999 è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro ex Azienda Valli comunali di Comacchio.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Consorzio Emiliano Romagnolo; 2) Restauri e Costruzioni Albanese di Palermo; 3) Lattanzi S.r.l. di Roma; 4) Costruzioni Adorni Nello di Parma; 5) Cias Group di Noceto; 6) Coged di Parma; 7) Orion di Cavriago; 8) Cooperativa di costruzioni di Modena; 9) Langella S.r.l. di Napoli in A.T.I. con Edilverde di Curti; 10) Ceac di Napoli; 11) Cogei Costruzioni S.p.a. di Bologna; 12) Ed. Art. di Torino; 13) Geocostruzioni di Roma; 14) Moras di Sacile; 15) Marcozzi Alfredo di Teramo in A.T.I. con Cantagalli Renato di Teramo; 16) Di Pace S.r.l. di Napoli in A.T.I. con Socem di Napoli; 17) Alto Soluzioni Avanzate Edilizia di Orvieto; 18) Montanari Franco di Bologna; 19) Ici impresa costruzioni di Parma in A.T.I. con Buia Nereo di Parma; 20) Edilgamma S.r.l. di Rieti in A.T.I. con Imac di Roma; 21) Bozzi Restauri di Francavilla al mare in A.T.I. con Secap Edilità S.a.s. di Torino in A.T.I. con costruzioni De Cesare di Chieti; 22) Pivato Guerrino S.p.a. di One di Fonte; 23) Errico Costruzioni e Restauri di Venezia in A.T.I. con Lare di Venezia; 24) Costruzioni San Marco di Parma; 25) Foglia e C. di Parma; 26) Costruzioni Sacramati di Badia Polesine; 27) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; 28) Guaraldo di Paese; 29) Coopcostruttori di Argenta; 30) Sciuto Prospero in A.T.I. con Pancera Costruzioni di Catania; 31) Acmar di Ravenna; 32) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 33) Coop. costruzioni di Bologna; 34) Co.Ve.Co. di Marghera; 35) Consorzio Ravennate di Ravenna; 36) Consorzio Ciro Menotti di Bologna; 37) Adanti S.p.a. di Bologna in A.T.I. con Carea di Bologna; 38) Monumenta S.p.a. di Roma in A.T.I. con Edil.Fa.Mar.

S.r.l. di Roma; 39) Cattelan Costruzioni di Venezia; 40) Sacaim di Marghera; 41) Cles di Stienta.

È risultata aggiudicataria la ditta Coop. Costruzioni di Bologna con un ribasso del 14,10% sull'importo a base d'asta di L. 5.550.000.000.

Dalla Residenza Municipale, 15 febbraio 2000

Il funzionario P.R.U.: arch. Andrea Cipriani.

C-3802 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 18/31 dicembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica per appalto lavori costruzione sovrappasso ferroviario di connessione viaria, veicolare e pedonale dei quartieri residenziali a ponente della città.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. di Battista Costruzioni S.r.l. da Gravina in Puglia; 2) Aleandri Costruzioni S.r.l. da Bari; 3) Igeco S.r.l. da Calugnano; 4) Inco.Gest. S.r.l. da Andria; 5) F.lli Marmo S.a.s. da Andria; 6) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c. da Bari; 7) A.T.I. Pollice Lorenzo da Andria; 8) Persia Francesco & C. S.a.s. da Bitonto; 9) A.T.I. Persia Nicolangelo da Bitonto; 10) Pinto S.r.l. da Lucera; 11) A.T.I. Chiefa G.ppe da Gravina in Puglia; 12) Intini Angelo S.r.l. da Noci; 13) Zagariello Costruzioni S.n.c. da Matera; 14) Europea S.r.l. da Roma.

È risultata aggiudicataria la ditta Persia Francesco & C. S.a.s. da Bitonto che ha offerto il ribasso percentuale del 24,173 sull'importo a base d'asta di L. 3.857.135.410 pari ad € 1.992.044,19 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

C-3806 (A pagamento).

CSI - PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Appalto aggiudicato (Avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il sistema informativo, CSI, Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 39.11.3168111 telefax 39.11.3168212.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC, quantità di servizi aggiudicati: servizi di facility management e disaster recovery per centro elaborazione dati, Cat. 7 CPC 84, Cat. CPV 72000000-5.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 comma 1 a) direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157:

prezzo della fornitura per la durata del contratto;

qualità e garanzie della proposta tecnica.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: raggruppamento temporaneo d'impresa costituito dalle seguenti società:

Finsiel, Consulenza ed Applicazioni Informatiche S.p.a., via Isonzo n. 21/b, Roma, in qualità di capogruppo;

Telecom Italia S.p.a., corso Bramante n. 20, Torino;

Netsiel Networks Produttivi per i Sistemi Informativi Elettronici S.p.a., via Saverio Dioguardi n. 1, Bari.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: I prezzi unitari offerti sono:

a) prezzo per ogni MIPS applicativo L. 12.000.000 (€ 6.197,48);

b) prezzo per ogni GB di memoria di massa L. 500.000 (€ 258,23);

c) prezzo per ogni posizione aggiuntiva a quelle già disponibili nelle librerie automatiche a nastro (compreso il costo del supporto magnetico) L. 300.000 (€ 154,94);

d) prezzo per ogni pagina stampata, sia con tecnica ad impatto, sia con tecnica laser, su carta speciale e prefinita, con le eventuali operazioni di lavorazione, separazione e confezionamento in plichi degli elaborati L. 30 (€ 0,02);

e) prezzo per ogni pagina stampata, sia con tecnica ad impatto, sia con tecnica laser, su carta speciale e prefinita, con le eventuali operazioni di lavorazione, separazione e confezionamento, escluso il costo della carta L. 30 (€ 0,02);

f) prezzo forfettario per ogni consegna degli elaborati L. 16.000 (€ 8,26);

g) prezzo giornaliero del servizio di Disaster Recovery in caso di utilizzo in condizioni di disastro del centro dell'appaltatore L. 0 (€ 0,00)

h) prezzi per servizi aggiuntivi a quelli di base richiesti, eventualmente elencati e descritti nell'offerta tecnica L. 0 (€ 0,00).

9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini d'asta aggiudicazione: l'offerta per il triennio è di L. 13.200.000.000 (€ 6.817.231,06).

10. Eventualmente, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: la quota che potrà essere subappaltata a terzi non sarà superiore al 30% dell'importo dell'appalto, il valore non sarà superiore a L. 3.960.000.000 (€ 2.045.169,32).

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: n. S153 del 10 agosto 1999.

13. Data di invio dell'avviso: 31 gennaio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 gennaio 2000.

15. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato I B, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-3808 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Produzione

Roma, viale Regina Margherita, n. 125

Codice fiscale n. 05617841001

Società appaltante: Enel produzione S.p.a., direzione produzione Alpi Est, via Torino n. 105/E, 30172 Venezia-Mestre (VE), tel. 041/2706111, telefax 041/2706678.

Bando di gara n. P510D004 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Importo presunto 650 ML (seicentocinquantomilioni) lotto unico, riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

prevalente 54 (ex 20) oppure G10 (ex 16G/);

scorporabili: cat. S1 (ex 1) e cat. S21 (ex 19C/19D).

Oggetto: lavori relativi a costruzione di linea segnaletica per volo a bassa quota nel tronco compreso fra i sostegni n. 1 e 2 dell'impianto ferroviario Grumetti-Barbellino, facente parte della centrale idroelettrica di Dossi (BG).

Luogo di esecuzione: Lombardia, Comune di Valbondione (BG).

Termine per l'esecuzione: ottantaquattro giorni solari consecutivi dalla consegna dei lavori prevista per la prima decade di maggio 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stato avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Aggiudicazione al prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire entro *venticinque giorni dalla pubblicazione del bando*, in busta chiusa e sigillata con riportante il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni, su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;
- 2) l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. S4 oppure G10 per l'importo non inferiore a 750 ML;
- 3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 4) come da decreto legge n. 502/1999 art. 7 lettere a) per una cifra d'affari non inferiore a L. 2.000 ML;
- 5) come da decreto legge n. 502/1999 art. 7 lettera b) per un importo non inferiore a L. 300 ML;
- 6) come da decreto legge n. 502/1999 art. 7 lettera c) e lettera d);
- 7) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Per ogni lavoro dichiarato ai punti 4 e 5 dovrà essere indicato il Committente, l'oggetto, la località e le date di inizio e di ultimazione lavori.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 10% del valore indicato. Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 7, redatte su carta intestata dalle imprese candidate, timbrate e firmate dal legale rappresentante, dovranno essere inviate contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di R.T.I. da ciascuna impresa costituente il raggruppamento). Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Come stabilito dall'art. 11 comma 2 del decreto legge n. 502/1999, le imprese che si candidassero pur non essendo iscritte all'A.N.C. o essendo iscritte per comparti diversi da quelli richiesti, potranno partecipare alla gara solo se dimostreranno di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 5 in misura doppia rispetto a quelli richiesti, fermo restando il possesso degli altri requisiti.

Subappalto: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e integrato dalla legge n. 415/1998. Si precisa che il corrispettivo relativo ai lavori sarà corrisposto esclusivamente all'aggiudicatario. L'appalto è riconducibile alla seguenti categorie A.N.C.:

- prevalente OS4 oppure OG10 per un importo di L. 490 ML;
- scorporabili: S1 per L. 80 ML e S21 per L. 80 ML.

Nel caso che i lavori appartenenti alla cat. S1 e alla cat. S21 dovessero essere subappaltati, le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di iscrizione A.N.C. in ciascuna categoria scorporabile per L. 150 ML.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministrazione delegata che ha designato, quale responsabile, il responsabile dell'area nord est della gestione impianti di produzione, con domicilio per la carica presso Venezia-Mestre via Torino, n. 105/E.

p. Enel produzione S.p.a.: Luigi Naselli.

C-3809 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso per assegnazione prestazioni di supporto a progettazione interna Ufficio Tecnico del Traffico

Si rende noto l'intendimento di procedere all'assegnazione delle prestazioni in oggetto, mediante procedura di selezione pubblica per titoli di esperienza, valutazione qualità delle risorse ed economicità dell'offerta. La selezione è riservata alle società di professionisti di cui all'art. 17 comma 1 lettera e) legge n. 109/1994, iscritte alla C.C.I.A.A. per tipologia che ricomprenda anche le prestazioni oggetto del bando, con conseguimento di fatturato specifico nell'ultimo quinquennio di almeno L. 400.000.000 e con organico medio annuo nell'ultimo triennio di almeno 3 unità. Disponibilità economica per l'incarico: L. 50.000.000 I.V.A. inclusa, con facoltà d'estensione nell'arco di un triennio fino a 200.000 DPS. Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 21 marzo 2000.

Il bando integrale, la tabella prezzi-unitari ed il capitolato d'oneri sono pubblicati su Internet nel sito «www.delfo.fioricesena.it» e sono richiedibili all'ufficio tecnico del traffico, tel. 0543/712550-712554, nonché all'indirizzo e-mail «ghepi@comune.forli.fo.it».

16 febbraio 2000

Il dirigente: ing. Flavio Foietta.

C-3811 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria

Genova, via Balbi n. 10

Tel. 010/27051 - Fax 010/2465388

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici e del laboratorio di restauro della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria presso l'abbazia di San Giuliano in Genova, primo stralcio.

1. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata sulla base del criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5, legge n. 14/1973.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione automatica delle offerte che risultino basse in modo anormale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Importo complessivo dei lavori: L. 3.218.143.144 (€ 1.622.032,23), I.V.A. esclusa. In detto importo sono ricompresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per L. 107.436.480 (€ 55.486,31), I.V.A. esclusa. L'importo soggetto a ribasso è, quindi, pari a L. 3.111.555.914 (€ 1.606.984,52), I.V.A. esclusa.

3. Parti costituenti il lavoro:

categoria prevalente: G2 per L. 2.632.507.586 (€ 1.359.576,70), I.V.A. esclusa;

categoria scorporata e necessaria (ex art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni): G11 per L. 585.635.558 (€ 302.455,52), I.V.A. esclusa.

Si precisa, inoltre, ai sensi degli artt. 3, comma 3, e 4, decreto legge n. 502/1999, che sono presenti lavorazioni nella cat. S7 per L. 825.294.003 (€ 426.228,78), I.V.A. esclusa.

4. Ulteriori lavorazioni previste in progetto (art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni): vedi capitolato speciale.

5. Iscrizione A.N.C.: sono ammesse alla gara:

le imprese singole in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G2, 6ª classifica (fino a L. 3.000.000.000) e G11, 4ª classifica (fino a L. 750.000.000);

i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti da una capogruppo mandataria in possesso di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2, 6ª classifica (fino a L. 3.000.000.000) e da una mandante in possesso di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11, 4ª classifica (fino a L. 750.000.000).

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, in base alla documenta-

zione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

6. Durata dell'appalto: giorni 720 naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto (art. 3, comma 83, legge n. 662/1996), programmazione triennale 1998-2000, primo stralcio, capitolo di bilancio del Ministero per i beni culturali e ambientali n. 8005, approvato con decreto ministeriale 17 aprile 1998.

I pagamenti saranno corrisposti su stati di avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori assegnati raggiunga l'importo di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), al netto del ribasso d'asta e delle prescrite ritenute.

8. Cauzione: ai concorrenti verrà richiesta, a corredo dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara. All'atto della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Divieto di partecipazione contemporanea: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

10. Consorzi: i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti a indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/e esso concorra e a tale/i consorziata/e è fatto divieto, pure a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi forma alla gara.

11. Situazioni di controllo: è, inoltre, vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359, Codice civile, o che per l'intreccio dei loro organi amministrativi o tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o un'unica realtà imprenditoriale.

12. Supplente: ci si riserva l'applicazione dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla suddetta norma.

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana con le modalità più sotto specificate, e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2000 a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo dell'Ente Poste Italiane (sono escluse le agenzie di recapito autorizzate) con raccomandata in plico chiuso indirizzato a: «Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria, via Balbi n. 10, 16126 Genova».

Detto plico, debitamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà portare la seguente dicitura, ben visibile: «Domanda partecipazione relativa a licitazione privata per appalto lavori realizzazione nuova sede uffici e laboratorio restauro Soprintendenza Beni Artistici Storici Liguria Abbazia San Giuliano in Genova», oltre al nominativo dell'impresa concorrente o delle imprese raggruppate o consorziate.

14. Domanda di partecipazione: il plico di cui al precedente punto 13. dovrà contenere, oltre alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero di ciascuna impresa che intenda raggrupparsi temporaneamente o consorziarsi, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche sopra specificate, di data non anteriore a un anno. Tale certificato può essere sostituito da una autocertificazione, resa dal titolare per le imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, con l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., del nominativo del direttore o dei direttori tecnici, delle categorie ed importi di iscrizione, il tutto sotto la responsabilità personale del dichiarante, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio anteriore alla data del presente bando, pari ad almeno L. 5.631.750.502 (€ 2.908.555,40);

2) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio anteriore alla data del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G2 oggetto dell'appalto non inferiore a L. 1.287.257.258 (€ 664.812,89);

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria e di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata, con applicazione del metodo a quote costanti.

Alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti punti 14.1, lettere c), nn. 3) e 4), concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi dei precedenti punti 3) e 4) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali richieste e vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1).

In caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria pre-valente G2 e dalla mandante nella categoria scorporata necessaria G11.

I requisiti di cui sopra verranno verificati ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994.

15. Responsabile del procedimento: si precisa che il responsabile del procedimento è l'arch. Guido Rosato della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria.

16. Pubblicazione: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, nonché all'albo dell'amministrazione appaltante e del Comune di Genova.

Il soprintendente: dott. Germano Mulazzani.

C-3810 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA

Bando di gara

La Croce Rossa Italiana (codice fiscale n. 1906810583, partita I.V.A. n. 01019341005), con sede in Roma alla via Toscana 12 (tel. 06/48.88.19.26, 06/48.88.19.27, fax 06/48.88.19.71, telegrammi CRI ROM 00187 Roma), indice la gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'immobile C.R.I. sito in Roma alla via B. Ramazzini n. 15, adibito a Centro Nazionale Trasfusione sangue e laboratorio centrale, per un importo a base d'asta, per lavori a corpo, di L. 6.099.823.660 (€ 3.150.296,01) di cui oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso d'asta) L. 240.392.946 (€ 124.152,59), oltre I.V.A.

Lavori in un unico lotto. Finanziamento dei lavori con fondi propri dell'amministrazione.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del

dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata nel caso che il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Nella prima seduta indicata nel presente bando di gara la commissione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procederà all'apertura dei plichi e, dopo avere esaminato la documentazione richiesta dal presente bando, al sorteggio pubblico delle ditte a cui richiedere di confermare le dichiarazioni rese in sede di offerta. Il numero delle ditte a cui richiedere tale documentazione sarà indicato dalla commissione aggiudicatrice, con un minimo del 10% delle offerte presentate.

A cura del servizio patrimonio immobiliare sarà richiesto alle ditte sorteggiate (a mezzo fax) di presentare, entro 10 giorni dalla richiesta, la documentazione indicata.

Tutte le ditte, quindi, parteciperanno alla seconda seduta della commissione per l'apertura delle offerte, nella data indicata nel presente bando.

I risultati della gara saranno raccolti in un verbale e l'aggiudicazione sarà assunta in una determinazione del dirigente del servizio patrimonio immobiliare della Croce Rossa Italiana.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa dichiarata vincitrice della gara, mentre diventerà impegnativa per la Croce Rossa Italiana solo dopo la determinazione dirigenziale sopra indicata.

La restituzione della documentazione presentata non avverrà a carico dell'Associazione.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, a tal fine le ditte interessate alla restituzione dovranno provvedere mediante il legale rappresentante o un suo delegato (anche comiere espresso), al ritiro della stessa.

Scadenza offerte ed invio: le offerte dovranno pervenire, mediante raccomandata dell'Ente poste italiane o agenzia che effettua il recapito delle raccomandate, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2000, al seguente indirizzo:

«Croce Rossa Italiana, Comitato centrale, servizio patrimonio, ufficio tecnico, via Toscana n. 12, 00187 Roma».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, esso non perverrà in tempo utile.

Non si darà corso alle offerte non pervenute entro il termine stabilito:

1ª seduta della commissione di aggiudicazione: la commissione aggiudicatrice si riunirà in seduta pubblica il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10 presso la sede della Croce Rossa Italiana in via Toscana n. 12, Roma. È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante di ogni ditta offerente. In tale riunione la commissione aggiudicatrice, dopo l'esame della documentazione presentata, procederà al sorteggio delle ditte a cui richiedere la documentazione di conferma delle dichiarazioni presentate nell'offerta;

2ª seduta della commissione di aggiudicazione, apertura offerte: la commissione aggiudicatrice si riunirà in seduta pubblica il giorno 13 aprile 2000 alle ore 10 presso la sede della Croce Rossa Italiana in via Toscana n. 12, Roma. In tale riunione la commissione aggiudicatrice procederà al confronto della ulteriore documentazione presentata dalle ditte sorteggiate con quella già esaminata nella 1ª seduta e, di seguito, all'apertura delle offerte economiche ed alla aggiudicazione dell'appalto. È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante di ogni ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'incaricato dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo rappresentante legale, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta ed all'eventuale procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Roma, via B. Ramazzini n. 15, immobile denominato Centro Nazionale Trasfusione Sangue e Laboratorio Centrale C.R.I.

Soggetti ammessi: per potere partecipare alla gara le imprese dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502.

Iscrizione albo nazionale costruttori categoria G1, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili: sono previste le seguenti categorie scorporabili:

categoria G11: L. 1.499.787.750;

categoria S6: L. 963.624.500;

categoria S7: L. 941.926.250.

Tali opere potranno essere, su richiesta della ditta, oggetto di subappalto. L'affidamento del subappalto è regolato dalle norme previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed è sottoposto alle seguenti condizioni:

che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

che l'appaltatore provveda al deposito del contratto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro 60 giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1 della citata legge n. 109/1994, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (ossia di L. 121.996.473), da prestare nei modi previsti dalle leggi vigenti, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 della citata legge (cauzione definitiva) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita, con le modalità già indicate, direttamente al legale rappresentante o ad un suo delegato, entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Attestazione di sopralluogo: l'impresa dovrà effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto dell'appalto «Centro Nazionale Trasfusione Sangue e Laboratorio Centrale C.R.I.», via B. Ramazzini n. 15, Roma. In occasione del sopralluogo sarà rilasciata, a cura dell'ufficio preposto presso il «C.N.T.S. - L.C.», la dichiarazione di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione di partecipazione alla gara.

Graduatorie: come previsto dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni l'amministrazione, nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, in bollo, dovrà essere formulata, con l'indicazione del ribasso percentuale offerto in cifre ed in lettere (in caso di discordanza fra il ribasso in cifre e quello in lettere sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della società o del titolare della ditta individuale.

Tale offerta dovrà essere chiusa, pena l'esclusione dalla gara, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta esterna (plico), sigillata con le modalità di cui sopra, contenente tutti i documenti prescritti dal bando di gara.

Sul plico contenente tutti i documenti prescritti e l'offerta in busta separata dovrà essere apposta, a pena l'esclusione, la seguente dicitura:

«offerta relativa alla gara a pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'immobile C.R.I. - C.N.T.S. e L.C., via B. Ramazzini n. 15, Roma».

La stessa dicitura dovrà essere ripetuta sulla busta contenente la sola offerta economica.

Il plico dovrà riportare esternamente il nominativo della ditta offerente ed il numero di telefono e di fax, i plichi mancanti ditali indicazioni saranno esclusi dalla procedura di gara.

Documentazione da allegare: in carta semplice, con intestazione della ditta, sono richiesti:

a) la presente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'impresa sottoscritta dichiara:

1) di avere esaminato il progetto, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere effettuato una verifica delle disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di avere visionato il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori e di essere edotto sulle lavorazioni, sui rischi e le prevenzioni necessarie;

3) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 1991 n. 187;

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

b) autocertificazioni ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestanti:

1) iscrizione all'albo nazionale costruttori (numero di iscrizione, data di iscrizione, categorie e classifiche delle iscrizioni, data ultima revisione e scadenza, nominativi dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici);

2) nominativi degli amministratori e dei soci;

3) possesso dell'abilitazione ex legge n. 46/1990 art. 1, lettere a) e c) (solo nel caso di esecuzione diretta delle opere della categoria G11);

4) risultanze del casellario giudiziale per tutti i soggetti interessati: direttori tecnici, rappresentanti legali, titolare (per imprese individuali) accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (se trattasi di altri tipi di società commerciali);

5) possesso dei requisiti tecnici, economici di cui all'art. 7 comma 1, punti a), b), c) e d) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502;

c) attestazione di sopralluogo rilasciata dalla C.R.I. con le modalità indicate in precedenza;

d) copia del presente bando di gara sottoscritto dal rappresentante legale per accettazione in tutte le pagine;

e) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) eventuale dichiarazione in merito ai lavori da subappaltare o affidare in cottimo (solo per le ditte che intendono avvalersi del subappalto o del cottimo);

Nel caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese, la documentazione dovrà essere presentata da tutte le ditte partecipanti ad esclusione della cauzione provvisoria che sarà effettuata dalla sola impresa capogruppo. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'inadempimento anche di uno solo dei punti indicati sarà motivo di esclusione dalla gara senza alcuna rivalsa da parte della ditta.

Documentazione integrativa (solo per le ditte sorteggiate).

Le ditte che saranno sorteggiate nel corso della prima riunione della commissione di aggiudicazione riceveranno una comunicazione, a mezzo fax al numero indicato sul plico, e dovranno far pervenire la documentazione in originale che conferma le dichiarazioni e le autocertificazioni rese nel plico offerta. Detta documentazione integrativa dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre dieci giorni dalla data di trasmissione della richiesta a mezzo fax, con le modalità indicate in precedenza.

Se tale documentazione non sarà fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e l'amministrazione provvederà alla escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Analoga richiesta di integrazione della documentazione sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La documentazione in originale è richiesta ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione che dovrà essere presentata dalle ditte sorteggiate è la seguente:

certificato (in originale) di iscrizione all'A.N.C.;

certificato (in originale) della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura;

certificato del Tribunale (in originale) che attesta che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (per le società commerciali); tale certificato non è necessario nel caso in cui le risultanze siano indicate nel certificato della C.C.I.A.A.;

certificati (in originale) del casellario giudiziale per: direttori tecnici, rappresentante legale titolare (per imprese individuali), accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (se trattasi di altri tipi di società commerciali);

documentazione in merito al possesso dei requisiti previsti dal decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502 (come ulteriormente chiarito all'art. 10 dello stesso decreto legge) ossia:

1) cifra d'affari nel quinquennio antecedente non inferiore a 1,75 volte l'importo da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori.

Tutti i certificati dovranno avere la validità prevista dalle vigenti disposizioni.

Si raccomanda a tutte le ditte partecipanti di richiedere le certificazioni in anticipo al fine di presentarle, se sorteggiate, nei dieci giorni prescritti, in caso di mancata o carente presentazione dei documenti non potranno essere addotte motivazioni legate ai tempi di rilascio delle certificazioni.

L'amministrazione fa presente che ove la ditta non ottemperi alla presentazione della documentazione richiesta, la presenti solo parzialmente o nelle forme diverse da quelle indicate si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla comunicazione all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di competenza.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) in caso di aggiudicazione la ditta aggiudicataria dovrà presentare, se non sorteggiata, la documentazione indicata in precedenza;

b) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci;

c) l'impresa è tenuta all'osservanza delle norme che regolano il subappalto dei lavori;

d) l'impresa aggiudicataria dovrà curare l'aggiornamento dei grafici di progetto in base alle lavorazioni effettuate e sulle indicazioni della direzione dei lavori; l'amministrazione appaltante fornirà copia del progetto su supporto magnetico;

e) durante il corso dei lavori l'impresa dovrà fornire tutte le documentazioni richieste dal direttore dei lavori in merito alle certificazioni di materiali e/o attrezzature e componenti da installare. Dovrà altresì effettuare tutte le prove necessarie per la verifica degli impianti realizzati e curare, a proprie spese, le pratiche per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni inerenti gli impianti da realizzare;

f) entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'amministrazione appaltatrice la documentazione, relativa ai piani di sicurezza, di cui all'art. 31 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (Merloni-ter).

Responsabile del procedimento e direzione dei lavori.

Il responsabile del procedimento e direttore dei lavori è l'ing. Silvano Panzironi dell'ufficio tecnico C.R.I. con sede in via Flavia n. 3, Roma, tel. 06/48.88.19.26-7.

Ritiro elaborati: copia del progetto, dei capitoli e del presente bando di gara sono disponibili esclusivamente per consultazione presso l'ufficio tecnico C.R.I. e possono essere acquistati presso il seguente centro copie:

fotoprint artistica tecnografica S.r.l.; via Boncompagni, n. 53/55, 00175 Roma, tel. 06/42820405, 42820196-42820197, fax 06/42815886.

La stazione appaltante non risponderà di eventuali disservizi nella disponibilità delle copie.

Il dirigente: dott. Piero Brandolino.

C-3815 (A pagamento).

AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA

Barletta (BA), c/o Castello Svevo
Tel. 0883-578601/605 - Fax 578604

Esiti di gara

L'agenzia per l'occupazione e sviluppo dell'Area Nord Barese, Ofantina società consortile a r.l., nel quadro del Programma Operativo Multiregionale «Sviluppo locale», patti territoriali per l'occupazione», sottoprogramma n. 7 patto territoriale per l'occupazione nord barese, Ofantino, attuazione della misura 6 F.S.E. ha aggiudicato i seguenti bandi pubblici per la selezione di progetti di formazione:

Azione 6.1: progetto di formazione, intervento volto a qualificare figure ad elevata specializzazione professionale idonee a gestire le attività di un «osservatorio dei profili professionali», sul quale ricadono funzioni di agenzia formativa del territorio. Disponibilità finanziarie totali. Disponibilità finanziarie totali: L. 642,00 milioni. Impresa ammessa e finanziata: De Lorenzo Formazione S.r.l. Imprese ammesse e non finanziarie: n. 7. Imprese non ammesse: n. 4.

Azione 6.2/a: progetto di formazione mirante a migliorare il know-how gestionale e direzionale degli operatori delle P.M.I. dell'area P.T.O.; ad attivare processi di avvio di reti dirette di collaborazione per

l'accesso ai nuovi mercati ed il consolidamento di quelli già attivati tra le P.M.I. locali: a formare nuovi operatori di gestione residenti nell'area. Disponibilità finanziarie totali: L. 1.595,14 milioni. Imprese ammesse e finanziate: 1. Consorzio Consulting; 2. I.A.L. Puglia. Imprese ammesse e non finanziate: n.10. Imprese non ammesse: n. 1.

Azione 6.2/b: progetto di formazione mirante a migliorare il know-how tecnico-gestionale e strategico dei funzionari degli EE.LL. dell'area P.T.O. nel campo della programmazione finanziaria delle risorse, delle procedure di assistenza alle imprese e del miglioramento della qualità sociale territoriale. Disponibilità finanziarie totali: L. 374,40 milioni. Imprese ammesse e finanziate: 1. Solco S.r.l.; 2. De Lorenzo Formazione S.r.l. Imprese ammesse e non finanziate: n. 8. Imprese non ammesse: n. 2.

Azione 6.2/c: progetto di formazione mirante a migliorare le competenze tecniche, manageriali e di gestione di reti complesse da parte di operatori nel campo turistico, dei beni culturali ed ambientali. Disponibilità finanziarie totali: L. 1.568,21 milioni. Imprese ammesse e finanziate: 1. De Lorenzo Formazione S.r.l.; 2. Isofa Scarl; 3. Tecnopolis Csata Novus Ortus. Imprese ammesse e non finanziate: n. 6. Imprese non ammesse: n. 2.

Azione 6.3: progetto integrato di n. 2 interventi formativi volti a qualificare, l'uno operatori sociali per la gestione di centri di aggregazione con funzioni di animazione socio/educativa del territorio; l'altro, giovani dropout della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, verso i quali indirizzare azioni di orientamento e recupero finalizzato delle abilità e delle competenze. Disponibilità finanziarie totali: L. 702,87 milioni: impresa ammessa e finanziata: Bic Puglia Sprind S.r.l. Imprese ammesse e non finanziate: n. 4. Imprese non ammesse: n. 2. La graduatoria delle imprese in forma integrale è disponibile presso l'agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord Barese-Ofantina, società consortile S.r.l. presso «Castello di Barletta», Barletta (BA) e pubblicata sul sito <http://www.ulysses.it/nbopact>.

Barletta, 16 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. E. Daluiso.

Il presidente: dott. F. Salerno.

C-3817 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

È stata esperita una licitazione privata, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti al completamento di due fabbricati per complessivi 24 alloggi e 24 autorimesse in Zola Predosa (BO), via Tasso, lotto 1005/I-ZP. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, legge 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) A.T.I. Edilcostruzioni S.n.c. - D'Adiutorio geom. Carlo, Tossiccia (TE); 2) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 3) Consorzio Ciro Menotti, Bologna; 4) C.I.P.E.A. S.c.r.l., Riveggio (BO); 5) Cerbone Giuseppe, Cardito (NA); 6) Cerbone Marco, Afragola (NA); 7) Chioldi Piero, Teramo; 8) Co.Ge.Fi. S.r.l., Torre del Greco (NA); 9) Co.Ge.Pa. S.p.a. Napoli; 10) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 11) Consorzio Ravennate Coop.ve Prod. e Lavoro, Ravenna; 12) De Micheli Orlando, Anzio (RM); 13) Di Napoli Antonio Luigi, Sannicandro Garganico (FG); 14) Edil Costruzioni S.a.s., Borgo S. Donato Sabaudia (LT); 15) Edil. Ge. Co. S.r.l., Parma; 16) Edilgreen S.r.l., Campi Bisenzio (FI); 17) Edilizia Diopa S.r.l., Cerignola (FG); 18) Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c., Bologna; 19) Esposito S.a.s., Pomigliano D'Arco (NA); 20) F.I.N. Edil. S.r.l., Roma; 21) Falcone S.n.c., Sannicandro Garganico (FG); 22) F.M.S. S.r.l., Bari; 23) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 24) I.C.O.M. S.r.l., Alatri (FR); 25) Italcantieri S.p.a., Pantalla (PG); 26) Italimpianti S.r.l., Capodrise (CE); 27) La Manutenzione S.r.l., Milano; 28) La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante (CS); 29) Li.Ta. S.r.l., Fano (PS); 30) Liquori Emilio, Capodrise (CE); 31) Lucarini Ferruccio S.n.c., Senigallia (AN); 32) Maddaloni geom. Luigi, Nola (NA); 33) Ma.Re.C. S.a.s., Afragola (NA); 34) Marino & Figli S.r.l., Anzio (RM); 35) Milano S.a.s., Milano; 36) Modugno geom. Michele, Bari; 37) Olimpic S.r.l., S. Agata Li Bat-

tiati (CT); 38) Pinter S.r.l., Roma; 39) R.C.A. S.r.l., Palermo; 40) Romano S.a.s., Cardito (NA); 41) S.C.A.M. S.r.l., Roma; 42) Sa.Co.Gen. S.r.l., S. Nicola La Strada (CE); 43) Sedi S.r.l., Roma; 44) Sette Elle S.r.l., Foggia; 45) Sgherza Leonardo S.a.s., Bari; 46) So.Me.C. S.r.l., Pollicoro (MT); 47) Sorgente S.n.c., S. Pietro al Tanagro Sa.

Imprese partecipanti: le imprese n. 4), 8), 13), 14), 20), 22), 23), 28), 34), 35), 37), 39), 43), 44) e 46) dell'elenco sopra riportato.

Impresa aggiudicataria: Edil Costruzioni S.a.s., via Migliara n. 46, Borgo S. Donato Sabaudia (LT); Ribasso del 13,5%; importo contrattuale L. 2.231.275.000 (€ 1.152.357,37), I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Cosmi.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-3818 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI

(Provincia di Napoli)

Portici (NA), via Campitelli

Tel. 081/7862111

Avviso di gara per le opere di completamento impianti tecnologici del mercato coperto di via Ariotta - 1° lotto

Il dirigente dell'8° settore rende noto, che l'amministrazione comunale in esecuzione della propria determinazione. 178 del 10 febbraio 2000 indice gara per le opere di completamento impianti tecnologici e di sicurezza del mercato coperto di via Ariotta, 1° lotto.

1. Ente appaltante: comune di Portici (NA), via Campitelli, cap. 80055, Tel. 0039/081/7862111.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 e con le verifiche delle anomalie di cui all'art. 21, comma 1/bis, legge n. 109/1994, come modificata e integrata.

3. Importo a base d'asta: L. 4.013.276.000. oltre I.V.A. al 20% (pari a € 2.072.684,078).

4. Categoria generale prevalente: cat. G11, classifica L. 6.000.000.000 del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 304/1999, non vi sono opere incorporabili.

5. Modalità di finanziamento: fondi legge n. 208/1998, decreto della Regione Campania di finanziamento n. 3 del 4 gennaio 2000.

6. Durata dell'appalto: giorni 525 dalla consegna delle opere che deve avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

7. Caratteristica delle opere da realizzare: indicate nel capitolato speciale d'appalto e dagli elaborati approvati dall'atto deliberativo di G.M. n. 642/1999.

8. Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte all'ufficio del protocollo del comune, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o di agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del 15 marzo 2000.

9. Modalità e condizioni di partecipazione alla gara: le modalità e le condizioni di partecipazione sono indicate nel bando integrale di quo affisso all'albo pretorio del comune di Portici.

La gara sarà espletata il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10.

I partecipanti potranno ritirare il bando integrale e la «Lista di offerta», presso l'8° settore del comune di Portici alla via Campitelli nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13, e visionare nel contempo gli elaborati progettuali.

Altre informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento geom. Michele Nocerino, 8° settore, tel. 081/7862389.

Sito Internet www.comuneportici.connect.it

Portici, 14 febbraio 2000

Il dirigente dell'8° settore: ing. Michele Iannella.

C-3823 (A pagamento).

COMUNE DI FONTEVIVO

Fontevivo (PR)

Tel. 0521/611917

Codice fiscale n. 00429190341

Comunicazione esito gara d'appalto (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 25 novembre 1999 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori di risanamento igienico-sanitario dei comuni di Noceto-Fontevivo e Fontanellato con la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori fognari.

Importo a base di gara: L. 3.509.461.750 (€ 1.812.485,73).

Modalità d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Impresa aggiudicataria: Actea S.r.l. con sede a Scanzorosciate, via Aldo Moro n. 1, (Bergamo), per il prezzo di L. 3.192.000.000 (€ 1.648.530,42) al netto del ribasso del 9,045%.

L'elenco delle Imprese partecipanti alla gara è affisso all'albo pretorio del comune di Fontevivo, insieme al verbale d'aggiudicazione, le cui copie sono a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Il responsabile del settore: geom. Bellini Corrado.

C-3987 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 23 novembre 1999 e successive sedute del 10 dicembre 1999, 13 dicembre 1999 e 16 dicembre 1999 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, punto b1) e con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di recupero area ex idroscalo S. Anna in Comune di Sesto Calende per l'importo a base d'asta di L. 2.699.520.000 (€ 1.394.185,72) I.V.A. esclusa, di cui L. 2.368.468.000 (€ 1.223.211,63) soggetti a ribasso e L. 331.052.000 (€ 170.974,08) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta F.Ili Alari S.n.c. di Seveso con offerta in ribasso del 10,55% corrispondente a L. 2.118.594.626 (€ 1.094.162,81) oltre L. 331.052.000 (€ 170.974,08) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessive L. 2.449.646.626 (€ 1.265.136,89) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 36 ditte:

- 1) Biffi S.p.a., viale dell'Industria n. 5, Villa d'Adda;
- 2) Floricoltura Gervasini S.r.l., via Saffi n. 126, Varese;
- 3) Peverelli S.r.l., via Oberdan n. 2, Fino Mornasco;
- 4) Pecora S.p.a., via Roma n. 4, Pieve del Cairo;
- 5) Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9, Merate;
- 6) Vi.Cos. S.r.l., via Vecchia di Gambolò n. 13/E, Vigevano;
- 7) Ica Strade S.p.a., via della Cava n. 6, Sovico;
- 8) Malegori S.r.l., viale Foscolo n. 44, Monza;
- 9) Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano n. 66/68, Borgomanero;
- 10) Alli Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28, Milano;
- 11) Edil Strade S.r.l., via XX Settembre n. 72, Cortecolona;
- 12) Prandoni S.r.l., via Morandi n. 1, Rho;
- 13) Coop. Selciatori e Posatori, viale Jenner n. 17, Milano;
- 14) F.Ili Alari S.n.c., via Sprelunga n. 40, Seveso in A.T.I. con l'Arredamento del Giardino;

- 15) Parolo S.r.l., via Mattei n. 16, Arese;
 16) Santamaria S.r.l., via Marconi n. 3, Monza;
 17) Pr.E.M.A.V. S.r.l., viale Reg. Giovanna n. 39, Milano;
 18) Rappo Parchi e Giardini, viale Europa n. 11, Cusago;
 19) Minetti Az. Agr., via Vittorio Emanuele n. 35, Cabiato;
 20) F.lli Gaslini S.n.c., via Gallarate n. 313, Milano;
 21) Al Seminare S.r.l., via Eginardo n. 15, Milano;
 22) Sposito C. S.p.a., via della Regione n. 171, S. Giovanni La Punta;
 23) C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
 24) S.M.E.I. S.r.l., via XX Settembre n. 5, Zibido S. Giacomo;
 25) Fichtner, via Giotto n. 26, Milano;
 26) Rocemif S.r.l., via Calvi n. 3/A, Milano in A.T.I. con Beton Asfalti S.r.l.;
 27) Euro Consorzio Lavori S.c.r.l., via F.lli Bandiera n. 2, Treviolo;
 28) Riva Giardini S.r.l., via Brianza n. 2, Larago d'Erba;
 29) Arbore S.a.s., via Campagnola n. 200, Acquaneve sul Chiese;
 30) Giacomelli S.n.c., via per Arosio n. 16, Mariano Comense;
 31) Az. Agr. Manfredi Palma, via Pietralonga n. 5, Mascali in A.T.I. con Cama S.r.l.;
 32) Cav. Emilio Giovetti S.r.l., via Vignolese n. 1629, S. Donnino;
 33) L'amico del Verde S.n.c., corso Sempione n. 35, Parabiago;
 34) DBG S.a.s., via del Monumento n. 6, Basciano;
 35) Tesos S.r.l., via Gaifami n. 10, Catania;
 36) Chiti F.lli S.a.s., via Pratese n. 162, Pistoia.
 Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 7 febbraio 2000

Il dirigente del settore edilizia responsabile del procedimento:
 arch. Roberto Bonelli

C-3826 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara n. 752.500/2000

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di un server con relative unità accessorie per la realizzazione di un sistema di interscambio tra il Comune ed il Catasto per un importo presunto complessivo di L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07) I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi indicati nell'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, Milano, tel. 02/43004390 - 02/43004247, fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10 presso il predetto Settore.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal C.C. il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppa-

mento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12-14/16 e il giorno della gara dalle ore 9 alle ore 10; in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al Comune di Milano, Settore Informatica e Telecomunicazioni, ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16 del 10 marzo 2000.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal comma 1 dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata (Busta n. 1), le dichiarazioni sotto riportate, a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura ad negotia, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara. Il firmatario dell'offerta economica e delle dichiarazioni dovrà allegare fotocopia, non autenticata, del proprio documento d'identità, come previsto dall'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998.

Dichiarazioni da fornire:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante, ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negotia;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o altra situazione equivalente e la insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'Istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nel rigo «Volume d'affari» delle dichiara-

zioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto a quello della presente gara, il cui valore economico medio triennale sia pari o superiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse indicazioni di referenze presentate da aziende che negli stessi esercizi non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

C6) che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000;

C7) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza consorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

D) dichiarazioni a garanzia dell'offerta economica:

D1) di mantenere la validità dell'offerta per un periodo di 120 giorni;

D2) di impegnarsi a consegnare la fornitura ed a realizzare l'installazione della stessa entro i termini stabiliti dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

D3) di aver preso visione degli atti di gara ai quali la ditta si obbliga all'osservanza;

D4) di essere produttore, licenziatario, concessionario di vendita, rivenditore, ecc. dei prodotti di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

D5) che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato A);

D6) di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale e nel bando di gara;

D7) di non avere nulla da pretendere nel caso in cui il Comune di Milano, a suo insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione;

D8) di mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta (Busta n. 2) separata dalla offerta economica. In caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante.

La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura ad negotia) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di Istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, a «pena di esclusione dalla gara», deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata (Busta n. 3).

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

Sulle tre buste, debitamente chiuse e sigillate, contenenti rispettivamente l'offerta economica, le dichiarazioni e il deposito cauzionale provvisorio, dovrà risultare la scritta col contenuto delle stesse. Le tre buste dovranno infine essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione delle dichiarazioni e di offerta economica sono esplicitate nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto. Le offerte stesse non devono contenere né riservare né condizioni, pena la loro invalidità. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

In considerazione della particolare natura del materiale, saranno prese in considerazione eventuali migliori tecniche offerte e l'amministrazione si riserva la facoltà di accettarle secondo le proprie necessità.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso. Il ribasso percentuale offerto dalla ditta sarà applicato sul prezzo complessivo a base d'asta.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724 in ordine alla revisione prezzi meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 22 del capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano, Settore Informatica e Telecomunicazioni, sez. amm.va, Ufficio contabilità, delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/43004390, fax 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Milano, 21 febbraio 2000

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-851 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

1. Ente appaltante: Comune di Desenzano del Garda, via Carducci n. 4, tel. 030/9994226, fax 030/9994197.

2. Categoria servizio: cat. 6, lettera b), servizi bancari e finanziari si bandisce pubblico incanto per l'assunzione di un mutuo bancario di L. 7.080.000.000, (€ 3.656.514,86), elevabile a L. 9.000.000.000, (€ 4.648.112,09). Tasso variabile nominale annuo parametro al tasso Euribor a sei mesi.

Ad ogni scadenza di rata il mutuatario potrà optare irrevocabilmente di passare a regolare il mutuo ad un tasso fisso.

Il mutuo è destinato al finanziamento di: ristrutturazione Municipio, sistemazione via Venezia, sistemazione via Garibaldi, opere di urbanizzazione via Vicina zona vecchia, serbatoio Tassinara e completamento impianto, ampliamenti cimitero Rivoltella.

3. Luogo di esecuzione: Desenzano del Garda.

4. Prestazione di servizio: riservata ad imprese esercenti attività bancaria a medio e lungo termine.

5. Divisione lotti: sono escluse offerte parziali.

6. Non sono consentite varianti.

7. Durata contratto: anni 30, con rimborso in rate semestrali a decorrere dal 1° gennaio 2002. L'ente potrà estinguere anticipatamente il mutuo senza penale con preavviso di 90 giorni.

8. Richiesta documenti: il bando di gara, il capitolato e la delibera sono visionabili presso l'ufficio economato dell'ente mutuatario. A richiesta ne verrà rilasciata copia gratuitamente.

9. Apertura offerte: può assistere all'apertura delle offerte chiunque interessato; l'apertura avverrà il giorno 10 aprile 2000, alle ore 15, presso la sala pre-consiliare.

10. Cauzioni: non sono richieste garanzie o altre cauzioni.

11. Modalità: il rimborso del prestito è previsto ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995, art. 44 e seguenti, mediante ammortamento trentennale a rate posticipate con decorrenza 1° gennaio 2002; con rate di ammortamento calcolate a tasso variabile, con possibilità ad ogni scadenza di rata di opzione irrevocabile di passare a tasso fisso.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate da apposita dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (è consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), attestante:

che la banca non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione delle gare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

Per le banche non aventi sedi in Italia, in alternativa, potrà essere prodotta un'idonea dichiarazione giurata.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara se la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

14. Periodo validità offerta: l'offerta non condizionata, dovrà essere valida fino al 30 giugno 2000.

15. Criterio di aggiudicazione: il mutuo sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

L'aggiudicazione avverrà sulla base dello spread minore da applicare al tasso variabile che regolerà l'operazione; in caso di parità si farà riferimento allo spread da applicare sull'IRS nel caso di esercizio dell'opzione a tasso fisso.

Lo spread offerto dovrà essere espresso in punti percentuali annui.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà alla richiesta di un miglioramento.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 10 aprile 2000 (ore 12) all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Altre informazioni: l'offerta va redatta in lingua italiana e deve pervenire in busta chiusa e sigillata riportante la dicitura «pubblico incanto, procedura aperta, mutuo di L. 7.080.000.000». Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

17. Data invio bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 7 febbraio 2000.

18. Data ricevimento bando: 7 febbraio 2000.

Il dirigente: Maria Grazia Margonari.

C-3831 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Avviso di gara

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni con valutazione dei seguenti elementi: prezzo, qualità e caratteristiche tecniche relative a: «fornitura e posa in opera di segnaletica verticale».

Importo a base d'asta: L. 320.000.000, € 165.266,21 (I.V.A. esclusa).

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 2000, a pena di esclusione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 21 marzo 2000, alle ore 10, presso la residenza municipale.

Il bando integrale è pubblicato su: F.A.L. del 19 febbraio 2000, albo pretorio del Comune e potrà richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Cinisello Balsamo, 17 febbraio 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-3989 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE EUROFOR

Servizio Amministrativo

Firenze, via Aretina n. 354

1. Amministrazione aggiudicatrice: Quartier Generale Italiano Eurofor, via Aretina n. 354, 50136 Firenze, tel. 055.691775/6; 6527311, codice fiscale n. 94061940485.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per la fornitura di materiali.

3.a) Luogo di consegna: Caserma Predieri, Firenze, Quartier Generale Italiano Eurofor;

b) oggetto dell'appalto: provvista a quantità determinata di materiali cancelleria per uso d'ufficio, di materiale di consumo informatico, di carta per fotocopie per le esigenze del Comando Eurofor e Quartier Generale per presunte L. 180.000.000 pari a € 92.962,24;

c) possibilità dei fornitori di presentare offerte: agli appalti anzidetti potranno partecipare tutte le ditte in possesso dei requisiti di idoneità finanziaria ed economica e capacità tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legge n. 358/1992.

4. Termini di consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Non richiesto.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 9 marzo 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni calendariali dalla scadenza al punto 6.a).

8. Indicazioni, informazioni, e formalità necessarie per la valutazione delle informazioni minime di carattere economico e tecnico che i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dalla ditta, nominativo delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa, inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa concordato preventivo e cessazione di attività ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o, per le società che non sono ancora iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione società) nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, cessazione di attività o concordato preventivo ovvero che a carico della società stessa non sia in corso un procedimento di una delle dette situazioni (tale documentazione richiesta esclusivamente per le società);

b) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate ad impegnare e rappresentare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) certificazione rilasciata dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle in oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione della data del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

La certificazione di cui al punto 8., lettere b), c) e d), possono essere sostituite da apposite dichiarazioni rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta sotto la propria responsabilità.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

10. Pagamento: in Italia ed in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta, che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla legge di Contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 16 febbraio 2000.

Il capo servizio amministrativo:
magg. Antonio De Icco

C-3832 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Taranto, via Acton, zona Corvisea

A norma del decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questa Maricommi bandirà, per l'anno 2000, gare con procedura ristretta accelerata in ambito C.E.E. per le seguenti forniture di beni a somministrazione, secondo le esigenze dei Comandi Enti M.M. della giurisdizione di Maridipart Taranto.

Fornitura di kg 150.000 presunti annui di carne bovina congelata in tagli anatomici provenienti da quarto posteriore.

Nessuna obiezione potrà essere opposta all'A.D. in relazione ai quantitativi di volta in volta richiesti.

Inoltre bandirà gara con procedura ristretta accelerata per la fornitura di beni a quantità fissa: n. 20.000 paia di scarpe da ginnastica in tela blu per marinai.

La consegna sarà meglio specificata nella lettera di invito.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 10 marzo 2000, presso Maricommi Taranto, ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottoelencata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A.;

2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non siano in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale dell'impresa e a quello relativo alle forniture identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1997/1998/1999;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1997/1998/1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia del certificato di possesso UNI-EN-ISO 9001/9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert, per la categoria richiesta. (In caso di domanda da parte di raggruppamenti di impresa o di imprese commerciali, la certificazione ISO 9001/9002 dovrà essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento o dalle imprese esecutrici materiali dell'appalto per conto di imprese commerciali).

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 17 febbraio 2000, ed è visibile anche presso questo ente. Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax.

Per informazioni: tel. 099/7752717.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-3990 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata C.D. n. 6480 del 25 giugno 1999, relativa alla fornitura di azoto liquido per il funzionamento dell'impianto criogenico del Ciclotrone Superconduttore per il triennio 2000-2002 per i laboratori nazionali del sud dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6714 del 28 gennaio 2000, ha deciso di non aggiudicare la gara sopra descritta poiché non è stato soddisfatto il requisito di cui al punto 15, comma 3, del bando di gara: «la richiesta di invito non vincola l'Istituto. La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte valide».

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4096 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile
per i Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, ufficio del responsabile dei sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17b., Roma 00193, Italia, tel. 0039/06686201, fax. 0039/066876420.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2.b) Forma: locazione.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: sedi dell'amministrazione della Giustizia ubicate nel territorio italiano. Trasporto e consegna franco destinazione al piano di tutte le apparecchiature.

3.b) Natura, quantità dei prodotti, servizi aggiuntivi richiesti, importo: locazione, con aggiornamento tecnologico, di 4000 personal computer portatili con prodotti software preinstallati, manuali, documentazione tecnica e servizi di:

assistenza nella fase di transizione e nella gestione dell'aggiornamento tecnologico;

help desk;

manutenzione hardware e software e attività operative;

formazione.

L'importo massimo posto a base di gara è al netto di I.V.A. L. 50 miliardi (cinquantamiliardi), € 25.822.844.

4. Durata contratto: sessanta (60) mesi

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6.a) Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 31 marzo 2000.

6.b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inoltro a mezzo del servizio postale: Ministero della Giustizia, ufficio del responsabile dei sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo 17-b, 00193 Roma. Riferimento da indicare: gara europea 1/2000.

6.c) Modalità di recapito diverse dal mezzo postale: consegna diretta all'indirizzo di cui al punto precedente.

6.d) Lingua: Italiano.

Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 8 maggio 2000.

8. Cauzione e garanzie: le imprese alle quali sarà rivolto l'invito a presentare offerta dovranno prestare cauazione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di asta.

9. Condizioni minime:

1) volume di affari nel settore informatico: almeno 100 miliardi ITL (€ 51.645.690) negli ultimi tre anni solari (1997-1998-1999);

2) aver stipulato un contratto di almeno 15 miliardi ITL (€ 7.746.853) nell'ultimo triennio per forniture e servizi di conduzione tecnica di sistemi informativi;

3) garantire la disponibilità di almeno una sede operativa in Italia per supporto tecnico, formazione ed assistenza;

4) essere in possesso, per forniture di competenza, di certificazione I.S.O. 9001 rilasciata da organismo accreditato settore E.A.C. 33.

L'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

a) dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato vigente della C.C.I.A. o equipollente;

c) dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione attestante volume affari di cui ai punti 9.1 e 9.2;

e) elenco, ex art. 14, lettera A, decreto legislativo n.157/1995, delle prestazioni di cui al punto 9.2.

In caso di R.T.I.:

fatto salvo il raggiungimento dei valori complessivi, l'impresa capogruppo dovrà disporre di importi pari almeno al 60% di quanto indicato al punto 9.1;

i documenti di cui alle lettere a), b), c) devono riferirsi a ciascuna delle imprese.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi testo vigente della legge n. 15/1968.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti criteri di valutazione:

1) organizzazione del servizio;

2) servizi di assistenza nella fase di transizione;

3) servizi di help desk e di supporto per le risorse tecnologiche;

4) servizi di formazione;

5) valutazione del fornitore;

6) risorse tecnologiche;

7) prezzo.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione e le lettere di invito non vincolano l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

12.a) Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 21 febbraio 2000.

12.b) Data di ricezione del bando da parte di G.U.C.E.:

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rollieri.

C-3986 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma

Lampade di Wood

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453110; organismo di diritto pubblico ex art. 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni.

Concessionaria del Ministero delle Finanze per il servizio del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto;

3.a) Luogo di consegna: presso la sede indicata nel capitolato tecnico:

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchi per la rilevazione del falso a lampada di wood, lampada da 6 watt, alimentazione monofase 220 volt;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 20.000 lampade di wood;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara può essere richiesta all'ente appaltante, Affari contrattuali, presso il centro di telelavoro Roma Nexus, viale dell'Umanesimo n. 30/32, 00144 Roma, tel. n. 06.54.505.490, fax n. 54.505.273, nei giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 17.

b) termine per la ricezione delle richieste di documentazione: entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro 52 giorni dall'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo: «commissione ministeriale giudicatrice delle gare comunitarie indette da Lottomatica: gara relativa alla fornitura di lampade di wood» presso lo studio notarile De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascuna impresa, il cui nominativo sarà comunicato, dall'impresa stessa, all'indirizzo di cui al punto 5.a), almeno due giorni solari prima dell'apertura delle offerte:

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: secondo le indicazioni della commissione di cui al punto 6.b), comunicate alle imprese con preavviso minimo di sette giorni solari;

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 20.000.000 (venti milioni), pari a € 10.329,14.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data fattura relativa a ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, e consorzi. È vietato il subappalto totale o parziale della fornitura.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) certificazione, o dichiarazione resa dal legale rappresentante sottoscritta in forma semplice non autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello stato di residenza, con annessa traduzione in Italiano;

c) certificazione EN 29000 rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee 45000;

d) copia autentica del bilancio approvato e depositato, oppure del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale, per gli esercizi 1996, 1997 e 1998, per le imprese stabilite in stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

e) dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma autentica ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti un fatturato globale negli esercizi 1996, 1997 e 1998 di almeno 7 miliardi di Lire (€ 3.615.198,29) ed un fatturato globale per analoghe forniture, nei suddetti ultimi tre esercizi, di almeno 2 miliardi di lire (€ 1.032.913,80);

f) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 26.1, lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E.).

14. Varianti: non ammesse.

15. —.

16. —.

17. Data di invio del bando: 4 febbraio 2000.

18. Data di pubblicazione del bando: 17 febbraio 2000.

19. —.

Lottomatica S.p.a.

Amministratore delegato e direttore generale:
Marco Staderini

C-3988 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - U.O. Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo, ang. via Savoia

Tel. 0984-681.930 - Fax 0984-76.502

Bando di gara

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: approvvigionamento per l'anno 2000 di materiale vario per servizio di manutenzione: gara n. 3/2000:

licitazione privata approvvigionamento materiale corrimano e paracolpi murali;

importo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,54) I.V.A. compresa;

gara n. 10/2000: trattativa privata approvvigionamento materiale di ricambio «Landis & Staefa», importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.076) I.V.A. compresa;

gara n. 11/2000: trattativa privata approvvigionamento materiale di ricambio «Jukers»;

importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.076) I.V.A. compresa.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 15 marzo 2000.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore dell'offerta più bassa per tutte le gare.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-3992 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/216777

Avviso di gara n. 4/00

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per la realizzazione di una corsia di uscita con pista carichi eccezionali alla stazione autostradale di Bolzano sud importo a base di gara: L. 410.570.000, pari ad € 212.041,70.

Categorie previste: G1, S18.

La gara si terrà il giorno 15 marzo 2000 ad ore 9,30 presso la sede della società.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 18 febbraio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-3991 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2. Trattativa privata n. 62/2000, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento della predisposizione e realizzazione del progetto di formazione manageriale per i funzionari della città di Torino in posizione organizzativa e gruppi di dirigenti. Cat. 24, CPC 929.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4.a) La gara è aperta a ditte, società, singole o associate.

8. Durata: anno 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per realizzare il piano d'intervento entro l'anno 2000;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con

le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 62/2000 per l'affidamento della predisposizione e realizzazione del progetto di formazione manageriale per i funzionari della città di Torino in posizione organizzativa e gruppi di dirigenti» entro il 13 marzo 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il servizio centrale risorse umane, settore sviluppo delle risorse umane, ufficio protocollo);

d) redazione in lingua italiana.

11. Cauzione: art. 10 capitolato.

12. Le ditte dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui supra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività, generalità amministratori e direttore tecnico, codice fiscale;

b) indicazione concernente il fatturato globale dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) descrizione della società/scuola di formazione in termini di esperienza maturata nel campo dello sviluppo della cultura manageriale dei quadri aziendali, avuto riguardo anche della composizione societaria del gruppo di cui essa risulta, eventualmente, inserita ed ha operato;

2) l'elenco degli interventi realizzati negli ultimi tre anni nel campo della formazione manageriale, con l'indicazione della durata, dei contenuti e del destinatario.

14. Il capitolato d'appalto è disponibile presso il settore sviluppo delle risorse umane, via XX Settembre n. 19, Torino, tel. 011/4434688/4696, fax 011/4434600.

15/16. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 21 febbraio 2000.

Torino, 16 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3993 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di soluzioni infusionali per un anno, eventualmente prorogabile per un altro anno, per una spesa annua complessiva presunta, I.V.A. inclusa, di L. 552.000.000 (€ 285084,20).

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso (art 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358).

È ammesso il raggruppamento d'impresa solo nel caso in cui non escluda la concorrenza.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata a.r. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2000.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata, in carta legale, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lettere a), b), c) decreto legislativo n. 358/1992).

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 10 aprile 2000.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E.: 8 febbraio 2000.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato, tel. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-3994 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

1. L'Azienda U.S.L. di Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092, intende procedere all'acquisizione di beni e servizi mediante distinte gare a procedura ristretta di seguito indicate.

2. Importi annui presunti I.V.A. compresa:

2.1) trasporto vitto dall'azienda ospedaliera S. Anna alle strutture di Bondeno e Cento, L. 230.000.000, € 118.785,08;

2.2) gestione bar-giornali ospedale di Argenta, L. 39.600.000, € 20.451,69;

2.3) presidi da nomenclatore ministeriale, L. 1.200.000.000, € 619.748,27;

2.4) reattivi e sistemi diagnostici per laboratorio analisi, L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24;

2.5) lastre radiografiche e prodotti chimici, L. 6.500.000.000, € 3.356.969,84;

2.6) servizio emodinamica e angioplastica, L. 1.100.000.000, € 568.102,58;

2.7) servizio attività educativa territoriale e semiresidenziale, L. 1.100.000.000, € 568.102,58;

2.8) servizi assicurativi, L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69;

2.9) pannoloni e traverse, L. 1.320.000.000, € 681.783,10;

2.10) stampati in piano e a modulo continuo, L. 400.000.000, € 206.582,75;

2.11) vaccino antinfluenzale, L. 570.000.000, € 294.380,43;

2.12) mezzi di contrasto radiologico, L. 400.000.000, € 206.582,75;

2.13) dispositivi medici, L. 350.000.000, € 180.759,91;

2.14) guanti, L. 450.000.000, € 232.405,60;

2.15) lenti intraoculari, L. 250.000.000, € 129.114,22;

2.16) materiale di consumo ortopedia, L. 500.000.000, € 258.228,44;

2.17) medicazioni, L. 630.000.000, € 325.637,84;

2.18) gestione bar e rivendita giornali c.o. ospedale di «Valle Oppio», L. 66.000.000, € 34.086,15;

2.19) n. 1 sistema per radiografia digitale del torace, L. 500.000.000, € 258.228,45.

3. Data di avvio delle procedure: entro giugno 2000.

4. Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalle direttive C.E.E. e dalla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 50/1992. Per informazioni rivolgersi ufficio economato/provveditorato, corso Isonzo n. 10, tel. 0532/235323. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

5. Data invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, 17 gennaio 2000.

6. Data di ricevimento da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ...

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-3995 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

Questa azienda intende procedere all'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2000 mediante distinte gare a trattativa privata di seguito indicate:

1) riviste; 2) libri; 3) calzature; 4) scaffalature metalliche; 5) tendaggi vari per uffici, ambulatori e reparti di degenza; 6) mobili, arredi ed altri beni R.S.A. di Bondeno; 7) arredo esterno e completamento arredo interno R.S.A. di Portomaggiore e Codigoro; 8) mobili, arredi ed altri beni da ufficio, ambulatori e reparti di degenza; 9) carrelli da terapia, visita, medicazione, emergenza, portacartelle cliniche, portabiancheria ed altre tipologie di carrelli; 10) completamento arredo, interno ed esterno, nuovo ospedale di Valle Opiglio; 11) acquisto automezzi; 12) materiale di ferramenta; 13) materiale elettrico; 14) materiale idro-termo sanitario; 15) materiale di manutenzione rete trasmissione dati; 16) macchine calcolatrici; 17) apparecchi telefax; 18) fornitura attrezzature da cucina per comunità; 19) apparecchiature sanitarie; 20) P.C., stampanti e software; 21) sistemi informatici; 22) servizio screening mammografico; 23) servizio ossigenoterapia iperbarica; 24) strisce reattive per C.A.D.; 25) service reagenti e strumentazione per diagnostica di laboratorio analisi; 26) materiale di magazzino, pulizia ed igiene personale; 27) prodotti economici monouso; 28) cateteri per cardiologia; 29) defibrillatori impiantabili; 30) dispositivi medici urologia; 31) materiale di consumo per sterilizzatrici Steris; 32) medicinali, inserimento PTL; 33) sistemi di aspirazione monouso.

Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 50/1992.

Per informazioni rivolgersi ufficio economato-provvenditorato, corso Isonzo n. 10, tel. 0532/235323.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 17 febbraio 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-3996 (A pagamento).

**COMUNE DI LATRONICO
(Provincia di Potenza)****Estratto avviso di licitazione privata**

Il responsabile del procedimento rende noto che il Comune di Latronico, quale ente delegato dall'associazione fra i comuni di: Latronico, Rotonda, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Episcopia e San Severino Lucano, intende affidare in concessione, previa licitazione privata, la gestione delle reti esistenti inerenti la distribuzione del gas metano.

Alla licitazione possono partecipare imprese singole e/o associate, consorzi, soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo europeo di interesse economico, ai sensi della vigente legislazione, abilitate alla gestione delle reti del gas metano, in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione presso il competente registro istituito presso la C.C.I.A.A. per l'attività di gestione delle reti di gas o iscrizione equivalente;

2) fatturato globale nel triennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999 pari a L. 5.800.000.000 (cinquemiliardottocentomilioni di lire, pari ad € 2.995.450) di cui almeno il 60% derivante dalla specifica attività di gestione delle reti di gas metano;

3) gestire dalla data di pubblicazione del bando, in concessione ovvero in appalto, comuni, associazioni o consorzi fra comuni, aventi un numero di utenti non inferiore a 2.344 (pari al numero degli utenti «potenziali» del bacino Basilicata 12).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa, art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 37° giorno successivo (non computando il giorno di avvenuta pubblicazione) dell'avvenuta pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni della U.E. ed inviato ad essa il 15 febbraio 2000. Nell'ipotesi in cui tale termine coincida con un giorno festivo il termine è prorogato, di diritto, alle ore 13 del giorno non festivo, successivo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine anzidetto al seguente indirizzo: Comune di Latronico, Ufficio gare ed affari generali, largo Marconi n. 10, 85043 Latronico (PZ), Italia.

Per ulteriori modalità e requisiti si rinvia all'avviso integrale disponibile sul sito Internet del Comune di Latronico, ovvero disponibile in visione presso l'Ufficio tecnico comunale. Le imprese interessate potranno ottenere copia del medesimo e degli ulteriori atti connessi, facendone richiesta al medesimo Ufficio, previo versamento di L. 200.000 (€ 103,29), pari ai costi di riproduzione, sul c.c.p. 13086855.

Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Sarubbi cui potrà riferirsi per qualsivoglia informazione tecnico-amministrativa.

Latronico, 2 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Sarubbi.

C-4008 (A pagamento).

**COMUNITÀ COMPRESORIALE BURGRAVIATO
(Provincia Autonoma di Bolzano)****Bando di gara**

È indetta una pubblica fornitura avente per oggetto l'acquisto di undici computer scarrabili.

Importo a base di gara: L. 290.440.500 (I.V.A. esclusa), pari ad € 150.000.

L'aggiudicazione della fornitura avviene con la procedura della licitazione privata, come criterio di aggiudicazione viene utilizzato l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: ore 17 del 6 marzo 2000 da recapitare alla Comunità Comprensoriale Burgraviato, via Ottone Huber n. 13, 39012 Merano (BZ).

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 marzo 2000 da recapitare al suddetto indirizzo.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: 31 marzo 2000, ore 11 nella sala riunioni della sede della Comunità Comprensoriale Burgraviato, via Ottone Huber n. 13, 39012 Merano (BZ).

Capacità dei concorrenti e condizioni minime: come indicate nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale di fornitura. Il bando contiene ulteriori informazioni su cauzioni, termini e modalità di presentazione delle domande, tempi e luogo di consegna, raggruppamenti temporanei e motivi di esclusione.

Responsabile del procedimento: dott. Martin Stifter.

Merano, 16 febbraio 2000

Il segretario generale: dott. Januth Günther.

Il presidente: Ignaz Ladurner.

C-4007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro**

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. S. Angelo in Pontano (MC), tiro a segno nazionale, realizzazione recinzione area adibita ad attività di tiro; importo L. 345.000.000 (€ 178.177,63) di cui L. 10.350.000 (€ 5.345,33) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 e quelli previsti dal decreto legge n. 502/1999; data espletamento gara: 23 marzo 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, Ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: t. col. Angelo Claps.

S-2570 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

L'Aquila, piazza Palazzo
Tel. 0862/645262-357

Il dirigente del settore avvocatura e contratti rende noto che è stata esposta licitazione privata per l'appalto del servizio assicurativo dei rischi per la durata di anni tre con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Bando pubblicato sulla Gazzetta CC.EE. il 28 ottobre 1999 n. 210.

Offerte ricevute n. 4 ditte aggiudicatrici:

Soc. Assitalia, Portici S. Berardino, L'Aquila per il lotto n. 1 per l'importo di L. 111.333.723, € 57.499,069 con esclusione della polizza RCT, RCO e responsabilità civile professionale degli amministratori e soc. Unipol, corso Federico II, L'Aquila per il lotto n. 2 per l'importo di L. 19.815.000, € 10.233,593 giusta delibera di giunta comunale n. 917 del 28 settembre 1999 divenuta esecutiva il 27 gennaio 2000. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 febbraio 2000.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-2579 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato Logistico dell'Esercito Comando Logistico di Area Nord

Padova

Codice fiscale n. 92113210278

Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa, Comando logistico area nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova (tel. 0498202182/1, telefax 0498202182).

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di lisciviaatura oggetti vestiario di corredo e casermaggio.

3. Luogo di esecuzione: presso alcuni Enti e reparti ubicati nel nord Italia come sarà meglio specificato nell'invito a presentare offerta.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; regio decreto 16 marzo 1942, n. 262; (Codice civile); legge 23 dicembre 1994, n. 724 (art. 44); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale 4 maggio 1995, n. 279; altre norme e/o condizioni allegate a stampa alla lettera d'invito.

5. I lotti vanno considerati come entità indivisibile e, pertanto, offerte riferite a parte del/i lotti/i saranno ritenute nulle.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non inferiore a cinque (ai sensi dell'art. 22, comma 2, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

7. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto sarà relativo all'anno 2000, e, alla scadenza, potrà essere rinnovato (di anno in anno) per altri tre anni, in base alle vigenti norme, almeno tre mesi prima della scadenza ed all'accettazione dell'altra. Sia al compimento dell'ultimo anno, per cui è prevista la possibilità del rinnovo, sia in caso di disdetta, l'amministrazione avrà facoltà di prorogare il contratto di mese in mese, fino a un massimo di quattro.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si precisa che qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di carattere logistico:

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 marzo 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 aprile 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

i concorrenti dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale:

la domanda di partecipazione alla gara potrà effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telex, telefono o telecopio; in tali ipotesi essa dovrà essere comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b);

unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte dei concorrenti non iscritti negli elenchi periferici del commissariato militare, le documentazioni, di data non anteriore ai sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; art. 13; art. 14 comma 1 lettera a), b), c), d), e); art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I concorrenti iscritti negli elenchi periferici, per essere invitati, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; e art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla capacità tecnica dei concorrenti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si rimanda all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 (offerte anormalmente basse), del predetto decreto e nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

16. Data d'invio del bando: 17 febbraio 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. tSG Antonino Agricola

C-4009 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo
Tel. 0862/645262-64

Il dirigente del settore Advocatura e Contratti rende noto che è stata esperita licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali e giudiziari per la durata di un anno con facoltà di rinnovo per altri due anni con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Bando pubblicato sulla gazzetta CC.EE. il 1° ottobre 1999 n. 191, offerte ricevute n. 28, ditta aggiudicataria: La Levante Servizi di Di Rella Maria, S. Severo (FG) per l'importo di L. 239.018.800 € 123.442.908 al netto dell'offerta ed accettato ribasso del 48,88% sul prezzo base d'asta di L. 467.564.160, giusta delibera di G.C. n. 41 del 20 gennaio 2000, dichiarata immediatamente eseguibile. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 18 febbraio 2000.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-2580 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)*Esito di gara esperita*

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. Gara appalto lavori di realizzazione fognature in località Fosso Centrone-Valle Copella, tenutasi il giorno 19 ottobre 1999, per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara L. 2.756.882.415 (€ 1.423.810,94) di cui L. 82.672.400 (€ 42.696,73), quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. Che entro il termine stabilito, sono pervenute n. 48 offerte. Che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa C.E.C.I.M.S. S.r.l. con sede in Roma, via Vincenzo Ussari n. 86 nell'importo complessivo di L. 2.219.025.980 (€ 1.146.031,28). Che l'avviso integrale di gara esperita è pubblicata all'albo pretorio comunale dal 24 febbraio 2000 al 10 marzo 2000.

L'istruttore direttivo amministrativo: Alfredo Mastroianni.

S-2581 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti*Esito di gara*

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 13 settembre 1999 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, si è riunita la commissione di gara relativa all'«asta pubblica per la fornitura di capi di vestiario ed accessori per il Corpo di Polizia Municipale, suddivisa in 4 lotti»:

- lotto 1: uniformi, importo a base d'asta L. 2.400.000.000, I.V.A. esclusa;
- lotto 2: camiceria, importo a base d'asta L. 500.000.000, I.V.A. esclusa;
- lotto 3: maglieria, importo a base d'asta L. 700.000.000, I.V.A. esclusa;
- lotto 4: art. pelle e cuoio, importo a base d'asta L. 1.400.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 12.

Lotto 1:

ditte escluse: n. 3;

ditta aggiudicataria: Forniture Industriali Tessili S.p.a. di Vicenza con il ribasso offerto del 5,90%.

Lotto 2:

ditte escluse: n. 1;

ditta aggiudicataria: Amico Pietro S.r.l. di Palermo con il ribasso offerto del 45,437%.

Lotto 3:

ditte escluse: n. 3;

ditta aggiudicataria: Forniture Industriali Tessili S.p.a. di Vicenza con il ribasso offerto del 48,0207%.

Lotto 4:

ditte escluse: n. 1;

ditta aggiudicataria: Forniture Industriali Tessili S.p.a. di Vicenza con il ribasso offerto del 0,349%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 19 novembre 1999.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-2608 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti*Esito di gara*

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 11 ottobre 1999 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica «fornitura triennale, mediante somministrazione, di registri protocollo, registri Stato Civile e di stampati per gli uffici e le dipendenze comunali».

Importo triennale disponibile L. 540.655.200 pari a € 279.225,11, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 13; ditte escluse: n. 3; ditta aggiudicataria: Zangara Umberto di Bagheria (PA) con il ribasso offerta del 60,10%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 1 del 7 gennaio 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-2609 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti*Esito di gara*

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 4 ottobre 1999 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 si è riunita la commissione di gara relativa all'«asta pubblica per l'acquisizione di fotocopiatori per gli uffici comunali, suddivisa in sei lotti. Importo a base d'asta triennale L. 845.200.000, I.V.A. esclusa», già espletata in data 1° giugno 1999, per procedere alle eventuali aggiudicazioni definitive dei sei lotti.

Lotto n. 1:

risulta deserto per mancanza di offerte valide.

Lotto n. 2:

si aggiudica, la fornitura in oggetto alla ditta Ricoh Italia S.p.a. di Verona con il ribasso offerto del 13%.

Lotto n. 3:

si aggiudica, la fornitura in oggetto alla ditta Ricoh Italia S.p.a. di Verona con il ribasso offerto del 40,3%.

Lotto n. 4:

si aggiudica, la fornitura in oggetto alla ditta Ricoh Italia S.p.a. di Verona con il ribasso offerto del 41,3%.

Lotto n. 5:

si aggiudica, la fornitura in oggetto alla ditta Ricoh Italia S.p.a. di Verona con il ribasso offerto del 42,2%.

Lotto n. 6:

viene revocata l'aggiudicazione provvisoria effettuata in favore della Nrg-Gestner e viene aggiudicata alla ditta Ricoh Italia S.p.a. di Verona con il ribasso del 0,3%.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-2610 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55790 e 51 della legge regionale n. 19/1993, si comunica che in data 30 giugno 1999 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 si è riunita la commissione relativa alla gara per la «Fornitura, mediante somministrazione, di arredi e mobili per gli uffici comunali», per procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Importo a base d'asta L. 1.519.483.333.

Ditte partecipanti: n. 3. Ditte escluse: n. 2. Ditta aggiudicataria: Albanese Costruzioni S.r.l. di Termini Imerese (PA), con il ribasso offerto del 3,26%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 24 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-2607 (A pagamento).

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (Provincia di Caserta)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di razionalizzazione degli scarichi delle acque reflue (art. 66, comma 5, regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827; art. 7, comma 1, legge del 17 febbraio 1987, n. 80; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 10 gennaio 1991, n. 55; direttiva C.E.E. 440/89. Legge 11 febbraio 1994, n. 109 come da ultimo modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 405 e decreto legge n. 502/1999.

Questo Comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di razionalizzazione degli scarichi delle acque reflue, realizzazione collettore emissario per un importo a base di gara di L. 6.697.840.066 (pari ad € 3.459.145,71) I.V.A. esclusa di cui L. 100.467.600 da ricondurre a costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'importo posto a base di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi e le riunioni di concorrenti sono disciplinati dagli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Categoria di iscrizione alla A.N.C. secondo la nuova tabella approvata con decreto ministeriale del 15 maggio 1998, n. 304, categoria di opere generali G6 considerata prevalente per un importo fino a L. 9.000.000.000 (fino ad € 4.648.112,09) ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presentino un ribasso pari e superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse; con esclusione dal calcolo di tale media del 10% delle offerte che presentino il maggiore e minore ribasso, con arrotondamento all'unità superiore incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza includere nel calcolo della media le offerte rientranti nel 10% delle offerte che presentino il maggior ribasso, arrotondato all'unità superiore. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 questa amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondate all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni, dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 mediante la trasmissione dei documenti richiesti.

Tale verifica a campione verrà effettuata nei confronti della ditta aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano compresi fra le ditte già sorteggiate.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si fa presente che la categoria dei lavori prevalente con il relativo importo è di L. 6.697.840.066 pari ad € 3.459.146,02 di cui L. 100.467.600 da ricondurre a costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 106 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata dalla Regione Campania, ai sensi della legge n. 208 del 30 giugno 1998 ed i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento quando raggiungeranno l'importo di L. 500.000.000 pari ad € 258.228 al netto delle eventuali trattenute di legge.

Alla ditta appaltatrice non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori.

Per poter partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle vigenti leggi, dovranno far pervenire mediante servizio postale di Stato, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2000 e dovrà essere indirizzata a: Comune di Canello ed Arnone (CE), Ufficio tecnico.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri, i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione all'Ufficio tecnico.

Il funzionario responsabile:
Giuseppe Diana

S-2622 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM H Albano Laziale, borgo Garibaldi n. 12

Bando gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM), tel. 06/93273894, fax 06/93273892.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto) per l'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) forma dell'appalto oggetto della fornitura: contratto somministrazione.

3.a) Consegna: magazzini presidi ospedalieri A.S.L. RM H e domicilio utenti aventi diritto;

b) natura dei prodotti da fornire: ausili per incontinenza assorbenti l'urina riconducibili al nomenclatore tariffario approvato con decreto ministeriale sanità del 27 agosto 1999 n. 332; importo presunto L. 1.400.000.000 (€ 732.039,658) I.V.A. esclusa;

c) quantità: precisate negli allegati al capitolato speciale d'oneri;

d) lotti: lotto unico.

4. Durata del contratto: tre anni.

5.a) Nome e indirizzo ritiro documenti: il capitolato, il disciplinare e i documenti complementari possono essere ritirati c/o l'U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo indicato al punto 1. Dalle ore 10 alle ore 12 sabato e festivi esclusi;

b) termine ultimo ritiro documenti: 7 aprile 2000;

c) importo e modalità pagamento: L. 20.000 (€ 10,329) per documenti ritirati mediante versamento su c.c.p. n. 82502006 intestato all'Azienda USL RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 17 aprile 2000;

b) indirizzo: Azienda USL RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 19 aprile 2000, ore 9 presso aula magna ospedale San Sebastiano, via Tuscolana n. 2, Frascati.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio di L. 70.000.000 (€ 36.151,982) da costituire nei modi indicati nel disciplinare di gara. Deposito cauzionale definitivo in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Raggruppamento fornitori: i raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime: non possono candidarsi imprese che non rispondano ai requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. L'idoneità morale (art. 11) e le capacità economico-finanziaria (art. 13) e tecnica (art. 14) sono provate ai sensi dell'art. 11 e delle lettere a), c) dell'art. 13 e lettere a), b), c), e), f) dell'art. 14 con le modalità stabilite nel disciplinare di gara. Potranno partecipare alla gara le ditte che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando abbiano effettuato forniture identiche per un ammontare medio annuo non inferiore all'importo a base di gara.

12. Tempo validità offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i parametri: prezzo punti 50%, qualità, servizio e assistenza post-vendita punti 50%.

14. Varianti: sono ammesse varianti limitatamente a quanto espressamente consentito nel capitolato speciale e disciplinare di gara.

15. Altre informazioni:

i certificati e dichiarazioni di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 verranno richiesti nel disciplinare di gara e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione;

l'importo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma H - U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 06/94044422.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Data spedizione bando: 21 febbraio 2000.

18. Data ricezione bando C.E.E.: ...

Il responsabile U.O. acquisizione beni e servizi:
rag. Vincenzo Pigliapoco

Il commissario straordinario:
arch. Sofia Guerra

S-2611 (A pagamento).

CONSORZIO SAPRO Concessionario del Comune di Sassari

Bando di gara

1.a) Soggetto appaltante: Consorzio Sapro, via Po n. 85, San Giovanni Teatino (CH), tel. 085/44411, fax 085/4441230, concessionario del Comune di Sassari.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 22 febbraio 2000.

1.d) Le opere saranno realizzate nel Comune di Sassari; l'appalto comprende la realizzazione della nuova sede degli Uffici giudiziari e dei servizi minorili.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 26.256.838.598 (€ 13.560.525,4), di cui L. 950.000.000 (€ 490.634) per gli oneri della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996.

La categoria prevalente è la G1 A.N.C. importo illimitato.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 comma 7, legge n. 109/1994 e degli artt. 2 e 3 del decreto legge n. 502/1999, essendo previsti nell'appalto lavori di realizzazione di impianti elettrici e termofluidici di importo pari a L. 6.133.043.183 (€ 3.167.452,4), è richiesto il contestuale possesso della iscrizione nella cat. G11 class. fino a 6.000 mil. (€ 3.098.741,4). I soggetti in possesso della sola cat. prevalente G1, sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale.

Le categorie e gli importi delle parti di cui si compone l'opera ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera e) e comma 3 del decreto legge 502/1999 sono le seguenti:

G3, L. 546,7 mil. (€ 282.334,9);

S1, L. 3.580,8 mil. (€ 1.849.328,8);

S3, L. 1.383,5 mil. (€ 714.518,2);

S6, L. 2.264,2 mil. (€ 1.169.368,7);

S7, L. 2.228,5 mil. (€ 1.150.924,2);

S8, L. 636,9 mil. (€ 328.931,4);

S13, L. 1.620,6 mil. (€ 836.970).

Per le imprese iscritte all'ARA vale quanto disposto dall'art. 11 L.R. 24/87.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 730 giorni naturali e consecutivi.

1.f) Dovranno essere prestate le cauzioni e le polizze assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1.f) Le opere sono finanziate con i fondi del risparmio postale a mezzo di mutuo contratto dal Comune di Sassari con la Cassa depositi e prestiti.

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Il contratto sarà stipulato dal concessionario ed i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati direttamente dallo stesso.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 6.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dell'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) In sede di presentazione dell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare nel rispetto dei limiti di legge per le categorie e gli importi di cui al precedente punto 1.d).

È fatta obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere al soggetto appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.t) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6. esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 18 del giorno 5 aprile 2000 all'indirizzo seguente: Consorzio Sapro, via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione nel Comune di Sassari della nuova sede degli uffici giudiziari e dei servizi minori».

5. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui al punto 1.b).

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:

6.1) una dichiarazione unica del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti, da indicare;

c) di possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi stabiliti dagli artt. 8 e 9 del decreto legge n. 502/1999;

d) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara.

Per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) per quali consorziati il consorzio concorre.

6.2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 per importo illimitato e nella G11 per importo di 6.000 mil; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese di Stati C.E.E. non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In caso di associazioni temporanee orizzontali, consorzi, ecc., i requisiti di cui al punto 6.1) lettera c) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 40% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di associazioni temporanee verticali, consorzi, ecc., i requisiti di cui al punto 6.1) lettera c) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle opere scorponabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Le imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991 dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui al punto 6.1) lettere a) e d) e il certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

7. Varie.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

Il presente bando non vincola in alcun modo il soggetto appaltante.

Il presidente: gen. Fortunato Saladino.

S-2626 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: EniAcqua Campania S.p.a., centro direzionale, Is. B/5, 80143 Napoli, tel. 081/2277111, telefax 7341096, concessionaria della Regione Campania.

2. Natura dell'appalto: ristrutturazione funzionale dell'acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri, 2° stralcio, condotta sottomarina.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Massalubrense e Capri (NA) nel tratto di mare antistante.

4. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una condotta sottomarina D.N. 350 mm in acciaio, rivestimento interno in resina epossidica, esterno in materiale bituminoso, rivestimento di appesantimento in gunita, armato, di spessore 100 mm; lunghezza circa 7.700 m, profondità di posa massima circa 90 m, e di opere accessorie a terra.

Importo presunto a base d'asta, al netto di I.V.A.: L. 20.894.269.000 (€ 10.790.989,38), da appaltare a corpo. Categoria A.N.C., G7, per importo illimitato. L'opera non è divisibile in lotti e non esistono opere scorponabili. Varianti: come per legge.

5. Termine per la consegna o l'esecuzione: 510 giorni dalla consegna lavori.

6.a) Indirizzo a cui richiedere il capitolato e documenti di progetto: vedi punto 1.

b) somma da versare per la documentazione: pagamento direttamente alla copisteria incaricata.

7. Termine ultimo per la ricezione dell'offerta: 2 maggio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1 ed in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai legali rappresentanti dei concorrenti ovvero da persone munite di procura speciale per la presente gara;

b) apertura offerte: giorno 4 maggio 2000 ore 9.30 c/o sede ente appaltante.

9. Cauzioni e Assicurazioni: in conformità all'art. 30 legge n. 109/1994 nel testo vigente. Per la cauzione provvisoria e la definitiva si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 per i concorrenti e l'aggiudicatario che operano con un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e per danni a terzi per massimali non inferiori, rispettivamente, a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) e L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata alla Regione Campania con i fondi previsti dalla delibera C.I.P.E. del 12 luglio 1996. Pagamenti: acconti su S.A.L. per importi minimi pari al 12% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole e imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e della legge n. 109/1994.

12. Condizioni minime: con le offerte dovranno essere inviati i documenti e/o dichiarazioni sostitutive relative a:

a) iscrizione A.N.C. categoria G7, importo illimitato;

b) assenza di esclusioni di cui all'art. 18, legge n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E.;

c) inesistenza delle cause di esclusioni e divieti di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modifiche;

d) requisiti tecnico-economici ai sensi del decreto legge n. 502/1999: per il quinquennio (1994-1998), cifra di affari in lavori non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta; per il quinquennio (febbraio 1995 - gennaio 2000), nella categoria G7, esecuzione di lavori di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta ed esecuzione di un lavoro di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta o due o tre lavori di importo complessivo non inferiore, rispettivamente, al 40% e al 50% dell'importo a base d'asta; per il quinquennio (1994-1998), costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari del quinquennio

(1994/1998) e possesso o disponibilità dei mezzi d'opera marittimi: in particolare della nave posatubi di caratteristiche adeguate;

f) operatività dei concorrenti con sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 certificato da organismi accreditati o in corso di certificazione. Nel caso di A.T.I. l'iscrizione all'A.N.C. ed i requisiti tecnico-economici debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% per le mandanti fermo restando che i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite debbono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti. L'elenco completo dei documenti è dettagliatamente riportato nel bando di gara integrale reperibile c/o l'ente appaltante.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. (centoventi) dal termine stabilito per la presentazione dell'offerta senza alcun diritto di rivalsa da parte del concorrente.

14. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, salvo quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

15. Altre informazioni: al fine di valutare l'anomalia dell'offerta, i concorrenti dovranno corredare l'offerta, fin dalla sua presentazione, con l'analisi dei prezzi più significativi, indicati dall'ente appaltante, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta e con altri ulteriori elementi che giustificano, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, il prezzo offerto.

I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/1990 nel testo vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/1991.

Ulteriori condizioni, le modalità di presentazione delle offerte e di aggiudicazione sono riportate nel bando di gara integrale reperibile c/o l'ente appaltante.

16. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. e di ricevimento: 22 febbraio 2000.

Napoli, 23 febbraio 2000

Il presidente: avv. Vittorio Brun.

S-2743 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sforzesca n. 47, tel. 0321/402569, fax 0321/461076
Partita I.V.A. n. 01307380038

Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori inerenti un nuovo collettore fognario di Veveri (NO)

1. Sistema e criterio di aggiudicazione.

Appalto mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 ed artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

2. Descrizione - Natura dell'opera.

I lavori da eseguire concernono: l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di un nuovo collettore fognario per far confluire i liquami provenienti dall'abitato di Veveri e corso della Vittoria ai collettori principali cittadini collegati al depuratore centralizzato.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Veveri (Novara).

3. Importo a base di gara: L. 2.645.094.456 pari a € 1.366.077,28 al netto I.V.A.

4. Iscrizione A.N.C.:

a) categoria prevalente G6 per un importo non inferiore a 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale consegna lavori.

6. Finanziamento lavori.

I lavori sono finanziati direttamente dalla società attraverso un contratto di mutuo.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 150.000.000 pari a € 77.468,53.

La ditta concorrente dovrà indicare la valuta nella quale desidera sia effettuato il pagamento; in assenza di espressa dichiarazione, si procederà al pagamento in lire italiane. Ai sensi degli artt. 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22/1999 l'opzione per l'euro in sede di offerta o in corso d'opera è irrevocabile.

7. Soggetti partecipanti.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Sono ammessi, altresì, a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Espletamento gara.

La gara di pubblico incanto verrà espletata il 30 marzo 2000 alle ore 9,30 presso la sede sita in Novara alla via Sforzesca n. 47.

All'espletamento della gara possono partecipare tutti i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse. Nel suddetto giorno si procederà al sorteggio delle imprese che, ai sensi della legge 109/1994 art. 10 comma 1-*quater*, dovranno comprovare il possesso dei requisiti previsti nel punto 10 del presente bando di gara.

9. Invio e presentazione offerte.

Le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata con A/R o a mezzo assicurata-espresso, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. L'offerta, chiusa in busta debitamente sigillata, dovrà essere incondizionata, esprimere in cifre e in lettere il prezzo complessivo offerto ed essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente o dal rappresentante del soggetto concorrente. L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambi contenenti l'indicazione dell'appalto cui si riferiscono.

L'offerta e i documenti richiesti vanno racchiusi in un plico indirizzato a Servizi Idrici Novaresi S.p.a., via Sforzesca n. 47, 28100 Novara. I plichi, riportanti l'indicazione della denominazione del soggetto concorrente, devono essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. Nell'offerta il concorrente dovrà indicare la parte dei lavori che intende subappaltare con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. In caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18 comma 3-bis legge 55/1990. L'offerta è vincolata fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione. Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

10. Documentazione richiesta:

1) dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto-concorrente attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. categoria G6;

b) di aver visitato il luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze influenti sulla determinazione dell'offerta e di possedere o di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale di appalto allegato al progetto dei lavori;

d) di predisporre i piani di sicurezza previsti dalla normativa vigente e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per detti piani;

e) di non avere in corso alcuna sospensione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e che non sussistano cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblicazione di cui agli artt. 120 e segg. della legge n. 689/1981 e di non essere nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

g) che è stato designato a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante alla gara il sig. quale

2) dichiarazione sui requisiti tecnico-finanziari attestante:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo del presente appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria G6 di importo non inferiore al 40% a quello del presente appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

3) i concorrenti in associazione temporanea dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 9 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 e produrre, altresì, l'atto costitutivo in copia autentica e la procura alla capogruppo, e nella dichiarazione di cui al punto 1) il legale rappresentante deve fare esplicito riferimento alle mandanti per quanto concerne l'assenza delle cause di cui alle lettere e) ed f) di detto punto;

4) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria dell'importo di L. 52.901.889 pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive, emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. Capitolato speciale e documenti complementari.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato speciale e degli elaborati progettuali e documenti complementari presso l'ufficio di via Sforzesca n. 47, Novara, referente ing. Achille Parmigiani, dalle ore 8 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì, o ritirarne copia, previo pagamento, presso Torri geom. Luigi, fotocopie, P. Martini n. 3/B, 28100 Novara, tel. 0321/620738.

12. Aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è invitato a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la documentazione di seguito indicata:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevista, in originale o copia notarile ovvero mediante dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi previsti dalla legge n. 15/1968 di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara;

2) certificato generale del casellario giudiziale, in originale o in copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968:

per i direttori tecnici ove diversi dal titolare;

per le ditte individuali: per il titolare;

per le società in nome collettivo: per tutti i componenti della società;

per le società in accomandita semplice: per tutti gli accomandatari;

per gli altri tipi di società, consorzi o cooperative: per tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza;

Per gli appartenenti agli Stati membri certificazione analoga rilasciata dalla competente autorità.

3) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'attestazione che a carico dell'impresa non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, nonché la dicitura antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 30 comma 2°, legge 109/1994, nonché una polizza assicurativa sempre ai sensi dell'art. 30 comma 3°, legge 109/1994.

Ove la documentazione prodotta è tale che in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario aggiudicatario, si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori con il secondo classificato, il quale, ove aderisca alla richiesta, dovrà eseguire i lavori alle stesse condizioni proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, il nuovo contratto potrà essere stipulato con il terzo classificato alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Il presidente: ing. Sandro Contorbia.

Il responsabile tecnico: ing. Massimo Magnani.

S-2747 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara n. 3/2000 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, in applicazione dell'art. 2, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

A) Ente appaltante: Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 6952291.

B) Qualificazione dei lavori: ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1997, n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i lavori compresi nell'appalto oggetto della gara sono direttamente correlati agli scopi istituzionali di questo ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico.

C) Disciplina della gara: la gara è disciplinata: dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di cui alla successiva lettera V.

D) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25, comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, ai soli fini dell'attivazione del procedimento di verifica della eventuale anomalia delle offerte, sarà applicato quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, primo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione degli organi del Co.Tra.L. a ciò preposti.

E) Luogo di esecuzione dei lavori: stazione di Centocelle della linea ferroviaria Roma-Pantano in concessione al Co.Tra.L.

F) Descrizione dei lavori: lavori di rinnovamento dell'armamento dei piazzali della sopracitata stazione, con relativa fornitura in opera di deviatori a scartamento ridotto e pietrisco.

G) Importo presunto dell'appalto: L. 2.839.500.000 (€ 1.466.479,364), I.V.A. esclusa, di cui L. 116.536.000 (€ 60.185,821), I.V.A. esclusa, per imprevisti, e L. 49.013.352 (€ 25.313,28), I.V.A. esclusa, quale costo della sicurezza non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione.

H) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge 297/1978. I pagamenti, che avranno luogo secondo quanto disposto dal capitolato speciale, saranno subordinati all'autorizzazione da parte del Ministero dei Trasporti D.G.M.C.T.C.-U.S.T.I.F.-Lazio.

I) Durata dell'appalto: 365 giorni.

L) Categoria A.N.C. che qualifica i lavori: S9 di cui decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

M) Opere scorponabili: non previste.

N) Suddivisione in lotti: lotto unico.

O) Categorie e classifiche A.N.C. richieste: cat. S9 per classifica d'importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

P) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese: classifica minima nella cat. S9, richiesta a ciascun componente: 750 milioni, con sommatoria non inferiore all'importo dell'appalto.

Q) Ulteriori requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari: ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 e con le modalità prescritte dalle norme di gara e contrattuali, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante, nella forma semplificata descritta nelle sopracitate norme di gara, attestante che nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ha conseguito:

1) una cifra di affari in lavori eseguiti per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo del presente appalto;

2) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta dei lavori appartenenti alla categoria A.N.C. S9 per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui alla presente lettera Q, numero 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui alla presente lettera Q, numero 1).

Per le riunioni di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, i suddetti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 10% da ogni impresa mandante. Le suddette riunioni di concorrenti dovranno possedere nel complesso, almeno il 100% dei sopraspecificati requisiti.

R) Deposito cauzionale provvisorio: L. 56.790.000 (€ 29.329,587) validità minima, a pena di esclusione: gg. 180 dalla data di apertura delle offerte di cui al successivo punto U.

S) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: direzione Co.Tra.L., via Voltumo n. 65, 00185 Roma.

T) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12, ora italiana, del giorno 27 marzo 2000.

U) Luogo, data ed ora di celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi: direzione Co.Tra.L., via Voltumo n. 65, 00185 Roma, il giorno 30 marzo 2000, alle ore 9,30, in seduta pubblica.

V) La documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) capitolato speciale, pari oggetto edizione maggio 1997, agg. maggio 1999;

2) tavola della sagoma limite;

3) tariffa noleggio mezzi Co.Tra.L.;

4) capitolato tecnico per la fornitura di scambi;

5) tav. 1 (caratteristiche geometriche essenziali degli scambi);

6) tav. 2 (caratteristiche geometriche essenziali degli scambi);

7) norme di gara e contrattuali e allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07-07-bis, 07/1-07/1-bis);

8) modelli d'offerta C e C1;

9) modelli G e G1;

10) piano di sicurezza e coordinamento;

11) n. 1 disegno «deviatoio semplice»;

12) n. 1 disegno «scambio inglese doppio»;

13) n. 1 planimetria «piazzioli interni deposito Centocelle».

Gli elaborati contraddistinti con i numeri da 1) a 9) possono essere ritirati, gratuitamente, presso: Co.Tra.L., servizio approvvigionamenti, ufficio gare, via Prenestina n. 45, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Gli elaborati contraddistinti con i numeri da 10) a 13) possono essere ritirati, a pagamento, presso: copisteria Biondi, via Gabi n. 33, tel. 06/7720622, Roma.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-2752 (A pagamento).

S.A.C. - S.r.l.

Società Aeroporto Catania

Integrazione di bando di gara per pubblico incanto. Appalto soggetto a monitoraggio del nucleo tecnico della Commissione Prefettizia della provincia di Catania.

1. Ente appaltante: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.r.l., servizio contratti/servizio sviluppo infrastrutture, Aeroporto Catania Fontanarossa, tel. 095/7239121-122-500 - fax 095/349837.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dell'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'Aeroporto Catania Fontanarossa e tutte le opere connesse e di pertinenza.

Le opere dovranno essere realizzate in presenza di esercizio ed in aree doganali e con garanzia di continuità operativa aeroportuale.

Importo a base d'asta: L. 138.942.704.613, € 71.757.918,06, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, di cui l'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta ammonta a L. 2.245.401.997, € 1.159.654,352.

3. Integrazioni al precedente bando, spedito alla G.U.C.E. in data 22 dicembre 1999 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 4 in data 7 gennaio 2000, ai sensi del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999.

a) categoria prevalente: G1 per un importo di L. 49.506.323.024 (€ 25.567.882,07);

b) categorie scorporabili:

G11 per un importo di L. 33.728.036.900 (€ 17.419.077,85);

G3 per un importo di L. 19.439.496.767 (€ 10.039.662,22);

S21 per un importo di L. 13.506.849.322 (€ 6.975.705,52);

S4 per un importo di L. 10.179.851.000 (€ 5.257.454,28);

S19 per un importo di L. 7.834.992.200 (€ 4.046.435,78);

S3 per un importo di L. 2.583.719.700 (€ 1.334.379,86);

G6 per un importo di L. 1.455.318.000 (€ 751.609,02);

S23 per un importo di L. 708.117.700 (€ 365.712,27);

c) requisiti di partecipazione: in osservanza agli artt. 8 e 9 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, oltre ai soggetti partecipanti in possesso dei requisiti occorrenti nel precedente bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 4 del 7 gennaio 2000, potranno partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

c1) iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto;

c2) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995-1999, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

c3) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995-1999, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% di quelle del lavoro da affidare;

c4) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995-1999, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo dei lavori da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

c5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995-1999;

c6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dai soggetti partecipanti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'impresa singola può partecipare qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

I requisiti relativi alla lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un G.E.I.E., ogni singolo lavoro di cui al punto c4) deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

La documentazione di cui ai precedenti punti deve essere comprovata secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999;

d) celebrazione della gara: l'esperimento di gara è rimandato al giorno 11 aprile 2000, alle ore 10.

La documentazione che sarà richiesta, in base al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, dovrà essere presentata entro le ore 14 del giorno 27 aprile 2000.

L'apertura delle offerte economiche avrà luogo alle ore 15 del giorno 27 aprile 2000.

Avvertenze generali: restano ferme le prescrizioni del bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 4 del 7 gennaio 2000 non incompatibili con il decreto legge n. 502/1999 e non espressamente modificate dal presente testo.

I partecipanti alla gara (singoli e/o raggruppati) che hanno presentato o presenteranno offerta in coerenza al precedente bando pubblicato sulla G.U.R.I. del 7 gennaio 2000 entro il 15 febbraio 2000, potranno presentare nuova offerta sulla base del presente testo integrativo, avvalendosi delle norme del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 previa espressa dichiarazione di rinuncia alla precedente istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero da tutti i partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo.

Nel caso in cui il decreto legge citato dovesse perdere effetti sin dall'inizio la gara verrà svolta sulla base del testo originario pubblicato sulla G.U.R.I. n. 4 del 7 gennaio 2000 e della normativa in esso richiamata; all'uopo il termine previsto nell'originario bando è differito all'11 aprile 2000.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 14 febbraio 2000.

Il presidente: Ugo Colaiani.

C-3829 (A pagamento).

COMUNE DI CARINI (Provincia di Palermo)

Avviso rettifica bando di gara

Si rende noto che il bando di gara pubblicato nella G.U.R.S. n. 1 del 7 gennaio 2000 il cui avviso è stato riportato nella G.U.R.I. n. 4 del 7 gennaio 2000, relativo al pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di n. 3 autocompattatori.

Importo a base d'asta: L. 780.000.000 è stato modificato al par. 9 lettera c), fermo restando tutte le altre parti del suddetto bando.

In relazione a quanto sopra, la gara fissata per il 14 febbraio 2000 è differita al giorno 13 aprile 2000 alle ore 10.30.

Le offerte potranno essere presentate fino ad un'ora prima della gara del medesimo giorno.

Eventuali offerte pervenute entro il termine fissato precedentemente verranno restituite.

L'avviso di rettifica è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 del 18 febbraio 2000 e per estratto è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 21 febbraio 2000.

Il capo ripartizione: ing. Ruffino.

C-4005 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PARKE DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000 e 8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2422 e NOT/99/1787.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).
Specialità medicinale: EPARINA VISTER.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone da 10 ml 50.000 UI - A.I.C. n. 006275010.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:
1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); variazione ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Warner Lamber Manufacturing (Ireland) Ltd, sita in Pottery Road, Dun Laoghaire, Co. Dublin, Irlanda a: Warner Lambert Export Ltd, sita in Pottery Road, Dun Laoghaire, Co. Dublin, Irlanda; 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Pharma Hameln GmbH sita in P.O. Box 100863, Langes Feld, 13, D-31758 Hameln, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-3813 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1908.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 flac. iniett. 500 mg + solv. - A.I.C. n. 025887035;

MONOVIAL IV flac. 500 mg/500 mg + sol. - A.I.C. n. 025887050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:
1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale delle officine responsabili della produzione della fiala solvente, da: IPRA S.r.l., sita in via Pasquasia, angolo via Giangagliano Dittaino, 90100 Assoro, Enna, a: IPRA S.p.a., sita in via Pasquasia, angolo via Giangagliano Dittaino, 90100 Assoro, Enna; da: S.I.F.R.A. S.p.a., sita in via Camagre n. 41,

Isola della Scala, Verona, a: Fresenius Kabi Italia S.p.a., sita in via Camagre n. 41, Isola della Scala, Verona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-3998 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Kock nn. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2201.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: XANAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 025980057;

20 compresse 0,50 mg - A.I.C. n. 025980069;

20 compresse 1 mg - A.I.C. n. 025980071.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale di un'officina responsabile della produzione completa, da: Pharmacia & Upjohn Farmoquímica S.a., sita in Ctra M-134, km 1,5, 28803 Alcalá de Henares, Madrid - Spagna, a: Antibioticos Alcalá S.l., sita in Ctra M-134, km 1,5, 28803 Alcalá de Henares, Madrid - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-3999 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Kock nn. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: XALATAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219015/M;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219027/M.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento (C.E.E.) n. 541/1995 e successive modifiche. Provvedimenti del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie:

UAC/I/546/99 del 23 dicembre 1999, procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/01/V08: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente modifica delle specifiche del principio attivo;

UAC/I/547/99 del 23 dicembre 1999, procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/01/V09: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Sito produttivo alternativo: Pharmacia & Upjohn NV/SA, Rijksweg 12, Puurs, Belgio;

UAC/I/548/99 del 23 dicembre 1999, procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/01/V10: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Sito alternativo per la sterilizzazione del contagocce e del tappo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4000 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1909.

Specialità medicinale: IMIPEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV flacone 500 mg + flac. solv. - A.I.C. n. 026462034;

MONOVIAL IV flac. 500 mg/500 mg + sol. - A.I.C. n. 026462059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale delle officine responsabili della produzione della fiala solvente, da: IPRA S.r.l., sita in via Pasquasia, angolo via Giangagliano Dittaino, 90100 Assoro, Enna, a: IPRA S.p.a., sita in via Pasquasia, angolo via Giangagliano Dittaino, 90100 Assoro, Enna; da: S.I.F.R.A. S.p.a., sita in via Camagre n. 41, Isola della Scala, Verona, a: Fresenius Kabi Italia S.p.a., sita in via Camagre n. 41, Isola della Scala, Verona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-4001 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Kock nn. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2207.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SINTODIAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone soluzione iniettabile i.m. i.v. 10 ml 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 020397016.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4002 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Kock nn. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2179.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: LEPTOFEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone soluzione iniettabile i.m. i.v. 10 ml - A.I.C. n. 020472015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4003 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Kock nn. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2202.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: DALACIN T.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione topica 1%, flacone 30 ml - A.I.C. n. 025314016.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale di un'officina responsabile della produzione completa, da: Pharmacia & Upjohn Farmoquímica S.a., sita in Ctra M-134, km 1,5, 28803 Alcala de Henares, Madrid - Spagna, a: Antibioticos Alcala S.L., sita in Ctra M-134, km 1,5, 28803 Alcala de Henares, Madrid - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4004 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC AVENTIS

Sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/980.

Titolare: Rhône-Poulenc Aventis, piazzale S. Türr, n. 5, 20145 Milano.

Specialità medicinale: SOLOSA.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032117018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale. Processo di essiccamento dei granuli in microonde da usarsi in alternativa a quelli attualmente autorizzati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-2760 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Firenze n. 1

Capitale sociale L. 1.143.000.000

Codice fiscale n. 00959190349

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L. €
BECLONEB 0,04%	sospensione da nebulizzare 10 conten. monodose 2 ml	034082014	A	11.600 5,99

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-4097 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 dicembre 1999).

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: EUROCAL D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 30 bustine 500 mg/440 UI - A.I.C. n. 032840050;
- 46 bustine 500 mg/440 UI - A.I.C. n. 032840047;
- 30 bustine 1000 mg/880 UI - A.I.C. n. 032840023;
- 46 bustine 1000 mg/880 UI - A.I.C. n. 032840011.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche. Variazione del tipo I: sostituzione EDMF del Colecalciferolo con un CEP.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-4098 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2609.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: DONA.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 20 bustine - A.I.C. n. 026023061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: La Rottapharm Ltd è autorizzata ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità Duna bustine.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-4099 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (unicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2522 e NOT/99/2523.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: BUTOVENT JET.

Confezione e numero di A.I.C.: aerosol dosato 20 mg - A.I.C. n. 028880019;

Specialità medicinale: BUTOVENT.

Confezione e numero di A.I.C.: aerosol dosato 200 erogazioni - A.I.C. n. 025930049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-4101 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L. €
BREXIN 20 mg	30 compresse effervescenti	026446106	A 66	23.000 11,88

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-4100 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L. €
PULMIST 250 mcg	sospensione pressurizzata per inalaz. 200 dosi	033339021	A	57.800 29,85
PULMIST adulti	soluzione da nebulizzare 15 cont. monodose 2 ml	033339033	A	49.600 25,62
PULMIST bambini	soluzione da nebulizzare 15 cont. monodose 2 ml	033339045	A	27.300 14,10
PULMIST 0,025%	spray nasale soluzione 20 ml	033339058	B	10.500 5,62

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-4102 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Firenze n. 1

Capitale sociale L. 1.143.000.000

Codice fiscale n. 00959190349

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L. €
CICLADOL 20 mg	30 compresse effervescenti	026447108	A 66	23.000 11,88

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-4103 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Comunicato

Specialità medicinale: EUROCAL D3.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Si comunica che i lotti delle confezioni della specialità medicinale EUROCAL D3, contraddistinti dai numeri di A.I.C. 032840011, 032840023, 032840047, 032840050, prodotti anteriormente al 17 gennaio 2000, data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, del decreto AIC/UAC n. 417/1999 di cambio titolarità, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni dalla data di pubblicazione sopracitata.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-4104 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-26021 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999 pag. 32 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO dove è scritto «Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 12 febbraio 1967» leggesi: «Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 23 agosto 1999».

Roberta Acuti.

C-4006 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2704 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2000 alla pagina n. 28 alla fine dell'avviso si deve aggiungere la frase: «Opposizione nei modi e termini di legge».

Invariato il resto.

C-4010.

Nell'avviso S-1726 riguardante CO.TRA.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 2000 alla pagina n. 61 al punto 4.a) dell'ultimo rigo dov'è scritto: «L. 1.400.000 oltre I.V.A.» leggesi: «L. 1.400.000.000 oltre I.V.A.».

Invariato il resto.

C-4094.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG:
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.	5
AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.	15
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali	2
AGRO VENETO - S.p.a.	6
ALBA - SERVIZI AEROTRASPORTI - S.p.a.	6
AMGA - S.p.a. Azienda Multiservizi	3
AMRE - S.r.l.	17
AS - S.r.l.	16
AS1 - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l.	13

	PAG: —		PAG: —
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.	13	EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	6
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	14	EUROSECURITIES - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	13	FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	14	FAMAARCO AGRICOLA - S.r.l.	16
BANKSIEL - S.p.a.	20	FASANI - S.p.a.	9
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	8	FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.	3
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	12	FINSANMARCO DI V.AL. - S.r.l.	18
BULLFIN PESARO - S.r.l.	18	FORESTAZIONE AGRICOLA SABINA - S.r.l.	15
C.I.C.T. - S.p.a. Porto Industriale Cagliari	2	G.I. PROFIDI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare per la Distribuzione di Prodotti Finanziari	12
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	13	GE.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	13	GEFIM - S.p.a.	11
CAT BLOWER - S.p.a.	8	ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	14
CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.	4	IMMOBILI COMMERCIALI 90 - S.p.a.	7
CENTRO VACANZE TERME DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.	8	INCISA IMMOBILIARE - S.p.a.	5
CERERE - S.r.l.	19	INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	1
CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.	9	INTERMONTE SECURITIES SIM	9
CIMA BRENTA - S.p.a.	8	INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	7
COMITSIEL - S.p.a.	20	INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	6
CONFBETON - S.p.a.	10	ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	5
COSECON - S.p.a.	2	ITALIMPIANTI - S.p.a.	8
CROCE AZZURRA - S.r.l.	16	IVALDA - S.p.a.	10
DIVISIONE RADIATORI - S.p.a.	18	KINN'S - S.p.a.	18
DUCATO - S.p.a.	3	MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.	19
EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.	4	MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.	4
ECOLTECNICA ITALIANA - S.p.a.	19	MARINA CALA DE' MEDICI CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	4
ELSACOM - S.p.a.	3	MERAKLON - S.p.a.	11
EUROBUSINESS - S.p.a.	6	MICRO OLSA - S.r.l.	17
		MOLLIFICIO INDUSTRIALE PERSICETANO - S.p.a.	4

	PAG: —		PAG: —
MORGAN GRENFELL		S.ME.DI.GAS - S.p.a.	10
ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	11	SELINA - S.p.a.	11
OLSA INFORMATICA - S.p.a.	17	SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	2
OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.	20	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	16
PARTECIPAZIONI		SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.	18
IMMOBILIARI ITALIANE - S.p.a.	7	TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.	15
PERLETTI - S.p.a.	20	TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.	15
QUATTROESSE - S.p.a.	12	TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.	10
RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.	9	TRE P - S.p.a.	15
REDONA WALL COVERING - S.p.a.	18	VETRERIE MERIDIONALI - S.p.a.	5
S.E.T.A. - S.p.a.		ZAMBAITI PARATI - S.p.a.	18
Società Editrice Tipografica Atesina	7		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	508.000	
— semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	416.000	
— semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	115.500	
— semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	107.000	
— semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	273.000	
— semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	106.000	
— semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	267.000	
— semestrale	L	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L	1.097.000	
— semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L	982.000	
— semestrale	L	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 0 0 *

L. 6.200